



*Ministero dell'Istruzione*

## **Istituto Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi**

Viale Pietro Scaglione n. 24 -90025 Lercara Friddi (PA) tel. 0918213969 fax 0918211224

Codice meccanografico PAIS01100C Codice Fiscale 97173690823

Email: [pais01100c@istruzione.it](mailto:pais01100c@istruzione.it)- PEC [pais01100c@pec.istruzione.it](mailto:pais01100c@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iislercarafriddi.edu.it](http://www.iislercarafriddi.edu.it)

### **A.S. 2025/2026**

### **CLASSE 5T Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione Elettronica**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026**



Approvato dal C.d.C. nella seduta del 14/05/2026

Publicato all'Albo prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/05/2026

Il docente coordinatore di classe

Prof. Nicolas Chillura Martino

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Giovanna Lascari

<b>Riferimenti normativi a.s. 2024-2025</b>		
	Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, concernente "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164  Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 gennaio 2026, n. 3 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13 Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 18 febbraio 2026, n. 28  Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026	
	<b>INDICE</b>	Pag.
<b>1.</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	
	1.1 Breve descrizione del contesto	
	1.2 Presentazione Istituto	
	1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto tecnico	
	1.4 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnico	
	1.5 Profilo professionale del diplomato del tecnico, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica	
<b>2.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA CLASSE</b>	
	2.1 Composizione del consiglio di classe	
	2.2 Designazione commissari/e interni/e agli Esami di Stato	
	2.3 Variazione del consiglio di classe	
	2.4 Profilo generale della classe	
	2.5 Presentazione della classe	
	2.6 Partecipazione delle famiglie	
<b>3.</b>	<b>PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE</b>	
	3.1 Educazione Civica	
	3.2 Competenze di cittadinanza	
	3.3 Competenze specifiche per dipartimento	
	3.4 Competenze trasversali per dipartimento	

	3.5 Comportamenti comuni del consiglio di classe nei confronti della classe	
	3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali	
	3.7 Verifica e valutazione	
	3.8 Strumenti di valutazione	
	3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale	
	3.10 Valutazione della condotta	
	3.11 Attività Extracurricolari e viaggi d'istruzione	
	3.12 Il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento	
	3.13 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica	
	3.14 Griglia di valutazione di Educazione Civica	
	3.15 Il curriculum dello studente	
<b>4.</b>	<b>LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
	4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico	
	4.2 Attività effettuate in vista degli Esami di Stato	
	4.3 Valutazione del colloquio	
<b>5.</b>	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Lingua e letteratura italiana</i></li> <li>– <i>Storia</i></li> <li>– <i>Religione e Materia Alternativa</i></li> <li>– <i>Lingua inglese</i></li> <li>– <i>Matematica</i></li> <li>– <i>Elettronica ed elettrotecnica</i></li> <li>– <i>Sistemi Automatici</i></li> <li>– <i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i></li> <li>– <i>Scienze Motorie e Sportive</i></li> <li>– <i>Telecomunicazioni</i></li> </ul>	
	<b>ALLEGATI AL DOCUMENTO</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. <i>Elenco studenti/studentesse</i></li> <li>B. <i>Griglie di valutazione delle prove scritte</i></li> <li>C. <i>Griglia di valutazione della prova orale</i></li> <li>D. <i>Documentazione studente con disabilità</i></li> <li>E. <i>Documentazione studente con DSA</i></li> </ul>	

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto si caratterizza per una realtà socio-economica eterogenea, con una prevalenza di attività legate ai settori tradizionali e una progressiva apertura verso ambiti innovativi e tecnologici.

L'Istituzione scolastica rappresenta un punto di riferimento formativo e culturale per il territorio, garantendo un'offerta educativa articolata e coerente con i bisogni dell'utenza e con le richieste del contesto socio-produttivo.

L'azione didattico-educativa è finalizzata alla promozione del successo formativo, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e all'inclusione, in coerenza con le indicazioni nazionali e con gli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

### **1.2 Presentazione dell'Istituto**

Il nostro Istituto, unico nell'identità e nell'organizzazione sistemica, vanta un'offerta formativa variegata che riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi associate:

**Prizzi.** L'Istituto Tecnico per Geometri viene istituito nel 1982 come sede staccata dell'I.T.C. di Bisacchino (PA); sarà successivamente chiamato "Don Calogero Di Vincenti". Alla fine degli anni '80 l'Istituto incrementa l'offerta formativa con l'istituzione del corso commerciale. Nel 2002 con la consegna, da parte della Provincia Regionale di Palermo, del nuovo Istituto sito in C/da Catusi, vengono potenziate le dotazioni tecnologiche e formative che porteranno nel 2005 all'attivazione del corso industriale in Elettronica e Elettrotecnica. Nel 2014 viene attivato un altro corso del settore tecnologico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – articolazione Produzioni e Trasformazioni. Nel 2019 il corso del settore

economico Amministrazione, Finanza e Marketing, viene riconvertito in Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie.

### **1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici**

L'identità degli istituti tecnici è caratterizzata da una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione e con le esigenze di innovazione del sistema produttivo contemporaneo. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze, anche con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (European Qualifications Framework, EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Essa contribuisce alla formazione della persona e del cittadino, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità comunicative e delle competenze di cittadinanza attiva.

L'area di indirizzo, invece, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto-legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti conseguono risultati di apprendimento che consentono sia l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi universitari e dei percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS Academy).

#### **1.4 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico**

Il Consiglio di classe, mantenendo le ispirazioni dettate dalla programmazione d'Istituto (vedi P.T.O.F.), ribadisce che il profilo del perito industriale per l'elettrotecnica e l'elettronica è sostanzialmente quello di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche richieste, sostanzialmente, sono:

- la versatilità e la propensione culturale al continuo aggiornamento;
- l'adattamento all'evoluzione della professione;

- la capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Per tali realtà, deve essere preparato a:

- partecipare, con responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare, nella loro globalità, le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- aggiornare le conoscenze, anche al fine dell'eventuale conversione dell'attività.

Il Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica deve, quindi:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni), sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere i manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

L'istituto conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni il diploma di Perito Industriale in Elettrotecnica-Elettronica, articolazione Elettronica, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della

pubblica amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende. La preparazione è di livello medio superiore, il che comporta la conoscenza di linguaggi fondamentali, d'indagine e d'intervento sulla realtà, nonché una conoscenza complessiva delle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo, che permetta ai diplomati degli istituti tecnici un adeguato inserimento nella vita economica e sociale.

Gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e abilità espressamente sono:

### CONOSCENZE

- buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile
- buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline
- buona preparazione informatica finalizzata all'uso critico di programmi esistenti e alla capacità di adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera o alla realizzazione di nuovi prodotti
- conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici

### ABILITÀ

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali

- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili
- operare per obiettivi e per progetti
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze

### **1.5 Profilo professionale del diplomato dell'indirizzo tecnico di elettronica ed elettrotecnica.**

Il diplomato nell'indirizzo Tecnico Elettronica ed Elettrotecnica possiede competenze specifiche nei campi dei materiali, della progettazione, della costruzione e del collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, con particolare riferimento agli impianti elettrici civili e industriali, ai sistemi di automazione e al controllo dei processi.

È in grado di:

- analizzare e progettare sistemi elettrici ed elettronici, valutandone prestazioni e affidabilità;
- intervenire nella realizzazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici;
- utilizzare strumenti di misura e di laboratorio per verifiche, collaudi e diagnosi;
- applicare normative tecniche e di sicurezza vigenti;
- operare nell'ambito dell'automazione industriale, anche mediante l'uso di PLC e sistemi di controllo;
- gestire processi produttivi correlati al settore elettrico ed elettronico;
- documentare e relazionare le attività tecniche svolte, utilizzando anche strumenti informatici.

Può inserirsi in:

- aziende di progettazione, produzione e manutenzione di sistemi elettronici ed elettrici;
- settori dell'automazione industriale e della domotica;
- libera professione (previo ulteriore percorso formativo);
- prosecuzione degli studi universitari o ITS in ambito tecnico-scientifico.

## QUADRO ORARIO

Il quadro orario di seguito indicato per la classe quinta T permette di conseguire, alla fine del percorso, il Diploma di Istruzione Tecnica del Settore Elettronica ed Elettrotecnica.

Disciplina	Numero di ore settimanali	Prove		
Lingua E Letteratura Italiana	4	S	O	
Storia	2	O		
Matematica	3	S	O	
Elettronica ed elettrotecnica*	5 (3)	S	O	P
Telecomunicazioni*	2 (1)	S		O
Sistemi automatici*	5 (3)	S	O	P
Scienze Motorie	2	O		P
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici*	5 (3)	O		P
Insegnamento Religione Cattolica	1	O		
Lingua Inglese	3	S	O	

\* Le ore tra parentesi si riferiscono al laboratorio (B015).

## 2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI	DISCIPLINE
Chillura Martino Nicolas	Lab. Elettronica ed Elettrotecnica Lab. Sistemi automatici Lab. Telecomunicazioni
Coscino Antonella	Lingua inglese
Di Liberto Franca	Sostegno
Galluzzo Antonino Stefano	Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
Gargano Salvatore	Sistemi automatici
Lucchese Valeria	Scienze motorie e sportive
Mancuso Adele	Religione
Miceli Valentina	Lingua e letteratura italiana Storia
Miceli Soletta Maria	Alternativa Religione Cattolica
Moschitta Bernardo	Matematica
Pasquariello Deborah	Sostegno
Piazza Giovanni	Elettrotecnica ed Elettronica Telecomunicazioni
Ruffino Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
Tamburello Maria Elena	Sostegno

### 2.2 Designazione dei/delle commissari/e interni/e da parte dei Consigli di Classe

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	Coscino Antonella	Lingua inglese
2	Ruffino Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

## 2.3 Variazione del Consiglio di Classe

<b>DISCIPLINE</b>	<b><i>Classe III a.s. 2023-2024</i></b>	<b><i>Classe IV a.s. 2024-2025</i></b>	<b><i>Classe V a.s. 2025-2026</i></b>
Lingua e letteratura italiana	Miceli Valentina	Miceli Valentina	Miceli Valentina
Storia	Miceli Valentina	Miceli Valentina	Miceli Valentina
Lingua inglese	Raccuglia Alba	1°Q Velardi Laura 2°Q Lo Bue Salvatore	Coscino Antonella
Matematica	Moschitta Bernardo	Moschitta Bernardo	Moschitta Bernardo
Complementi di matematica	D'Amato Antonio Maria	Moschitta Bernardo	
Scienze motorie e sportive	Lucchese Valeria	Lucchese Valeria	Lucchese Valeria
Religione	Bianchino Vincenza	Mancuso Adele	Mancuso Adele
Sistemi automatici	Ruffino Salvatore	Gargano Salvatore	Gargano Salvatore
Elettrotecnica ed Elettronica	Gargano Salvatore	Colletti Anna Maria	Piazza Giovanni
Telecomunicazioni	Gargano Salvatore	Tirri Giorgia	Piazza Giovanni
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Ruffino Salvatore	Tirri Giorgia	Ruffino Salvatore
Lab. Sistemi Automatici	Galluzzo Antonino Stefano	Magro Francesco	Chillura M. Nicolas
Lab. Telecomunicazioni	Chillura M. Giuseppe	Viscuso Giusy Sost. (Chillura M. Giuseppe)	Chillura M. Nicolas
Lab. Elettrotecnica ed Elettronica	Chillura M. Giuseppe	Viscuso Giusy Sost. (Chillura M. Giuseppe)	Chillura M. Nicolas

Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Chillura M. Giuseppe	Viscuso Giusy Sost. (Chillura M. Giuseppe)	Galluzzo Antonino Stefano	
Sostegno	Cirrinzione Antonella	Cirrinzione Antonella	Pasquariello Deborah	Di Liberto Franca
Sostegno	Pecoraro Donatella	Pecoraro Donatella	Tamburello Maria Elena	
Alt. Religione Cattolica	Miceli Soletta Maria	Miceli Soletta Maria	Miceli Soletta Maria	

## 2.4 Profilo generale della classe

A.S.	Iscritti		Promossi		Non Promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023-24	26	0	20	0	6	0	0	0	0	0
2024-25	20	0	19	0	1	0	0	0	0	0
2025-26	19	0								
Tasso di pendolarità	Pendolari n. 15					Residenti in loco n. 4				
Altre culture n.0					Studenti/studentesse con disabilità n.2					
Studenti/studentesse con DSA n.2					Studenti/studentesse con altri BES n.0					

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input checked="" type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro .....	<input type="checkbox"/> Altro .....	<input type="checkbox"/> Altro .....	<input type="checkbox"/> Altro .....

## 2.5 Presentazione della classe

La classe 5T, indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica", è composta da 19 studenti, tutti di sesso maschile. Il gruppo classe si presenta, nel complesso, eterogeneo per livelli di preparazione, stili di apprendimento, interessi personali e competenze maturate nel corso del percorso scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato alle attività didattiche con un grado di coinvolgimento complessivamente adeguato, pur evidenziando differenze individuali in termini di impegno e continuità nello studio. Una parte della classe ha mostrato interesse costante, partecipazione attiva e buona capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati apprezzabili sia nelle discipline di indirizzo sia nell'area comune. Altri studenti, invece, hanno evidenziato un approccio allo studio meno sistematico, non hanno ancora del tutto raggiunto gli obiettivi formativi, ma stanno partecipando alle attività di recupero e consolidamento proposte dal Consiglio di Classe.

Per quanto concerne la provenienza territoriale, parte degli alunni risiede nel comune di Prizzi, mentre altri provengono da comuni limitrofi quali Corleone,

Lercara Friddi, Santo Stefano Quisquina e Vicari.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole, consentendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche in un clima di lavoro complessivamente positivo. I rapporti tra studenti e docenti sono stati improntati alla correttezza e al rispetto reciproco. Alcuni alunni si sono distinti per senso di responsabilità, autonomia operativa e partecipazione costruttiva alla vita scolastica.

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha operato con l'obiettivo di promuovere non solo l'acquisizione delle competenze disciplinari proprie dell'indirizzo tecnico, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e di cittadinanza, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) previsto per gli Istituti Tecnici.

## **2.6 Partecipazione delle famiglie**

Nel percorso formativo è stata fondamentale la collaborazione con le famiglie, finalizzata a favorire la crescita umana e culturale degli alunni e a garantire il successo dell'attività didattico-educativa. I genitori costantemente informati delle attività e dell'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sono stati presenti sia durante gli incontri programmati dalla scuola, sia durante le convocazioni per esigenze specifiche.

## **3 PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

### **3.1 Educazione Civica**

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze;
- obiettivi di apprendimento;
- impianti didattici;

A seguito delle attività realizzate dalla nostra scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92, come individuati dalle nuove Linee guida, emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione:

1. I tre nuclei concettuali intorno Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Tale insegnamento, articolato in 33 unità orarie, è stato sviluppato in prospettiva trasversale.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con il curriculum di educazione civica del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo percorso – tematica	Descrizione	Discipline coinvolte
L'impronta della tecnologia: alle onde che ci uniscono alle impronte che lasciamo.	L'Unità di Apprendimento è finalizzata a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza sull'impatto della tecnologia nella vita quotidiana, con particolare attenzione agli aspetti legati	Elettronica ed Elettrotecnica Telecomunicazioni TPSEE Sistemi

Titolo percorso – tematica	Descrizione	Discipline coinvolte
	<p>alla comunicazione, alla salute e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Attraverso attività interdisciplinari, gli studenti approfondiscono il funzionamento delle tecnologie di trasmissione dei segnali (via cavo e wireless), analizzano i rischi legati alle radiazioni elettromagnetiche e riflettono sull'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti elettronici (RAEE).</p>	
Cittadini per costituzione	<p>L'UDA è finalizzata a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, attraverso lo studio della Costituzione italiana e dei principi fondamentali della convivenza civile.</p> <p>Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti analizzano il funzionamento dello Stato, i diritti umani, la cittadinanza digitale e le regole della legalità, sviluppando senso critico e responsabilità.</p> <p>L'attività promuove la partecipazione attiva e la formazione di cittadini consapevoli, capaci di rispettare le regole e contribuire al bene comune.</p>	<p>Lingua inglese            Scienze motorie e sportive            I.R.C.            Storia            Matematica</p>

### 3.2 Competenze di cittadinanza

L'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle sotto elencate competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare:

COMPETENZE CHIAVE/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Ambito di intervento	Competenza Chiave Educazione permanente (22/05/2018)	Competenza Chiave di Cittadinanza Attiva

<p><b>Costruzione e del sé</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Competenza alfabetica funzionale</li> <li>-Competenza Multilinguistica</li> <li>-Competenza Digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Avere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta.</li> <li>-Avere la capacità di utilizzare lingue diverse in modo appropriato per aprirsi a modelli interculturali.</li> <li>-Manifestare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</li> </ul>
<p><b>Relazione con gli Altri</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Competenze in materia di Cittadinanza.</li> <li>-Competenze imprenditoriali.</li> <li>-Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare, utilizzare il materiale raccolto nel modo più appropriato per la realizzazione del prodotto finale.</li> <li>-Comunicare: usare i linguaggi specifici per la disciplina.</li> <li>-Collaborare e partecipare all'attività didattica in modo ordinato e consapevole. Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni.</li> <li>-Imparare ad imparare: utilizzare correttamente gli strumenti.</li> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile.</li> </ul>
<p><b>Rapporto con la realtà</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Competenza matematica e competenza scientifica, tecnologica e ingegneria.</li> <li>-Competenza in materia di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi.</li> <li>-Sviluppare consapevolmente le</li> </ul>

	consapevolezza ed espressione culturale.	proprie idee attraverso espressioni creative che comunicano e coinvolgono le diverse culture nel rapporto tra il sé e l'altro.
--	--	--

### 3.3 Competenze specifiche per dipartimento

<b>DIPARTIMENTO LINGUISTICO-LETTERARIO</b> Italiano, Storia, Lingua Inglese
<b>COMPETENZE DI AMBITO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti comunicativi.</li> <li>• Comprendere, analizzare e interpretare testi di diversa tipologia (letterari, espositivi, argomentativi).</li> <li>• Produrre testi coerenti, coesi e corretti, rispondenti alle diverse finalità comunicative.</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.</li> <li>• Sviluppare capacità critiche e argomentative, anche in relazione ai contenuti storico-letterari.</li> <li>• Contestualizzare fenomeni culturali e storici, cogliendo relazioni tra passato e presente.</li> </ul>

<b>DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO</b> Matematica
<b>COMPETENZE DI AMBITO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per analizzare e rappresentare situazioni e problemi.</li> <li>• Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</li> <li>• Interpretare dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti, anche con l'uso di rappresentazioni grafiche e strumenti informatici.</li> <li>• Comprendere e applicare modelli matematici e scientifici a situazioni reali e tecnico-professionali.</li> <li>• Analizzare fenomeni e processi, individuandone relazioni e variabili significative.</li> <li>• Utilizzare strumenti di calcolo e software specifici per l'analisi e la modellizzazione.</li> </ul>

## **DIPARTIMENTO TECNICO-PROFESSIONALE**

Elettronica ed elettrotecnica, Sistemi Automatici, TPSEE, Telecomunicazioni

### **COMPETENZE DI AMBITO**

- Utilizzare metodi e strumenti per l'analisi e la progettazione di sistemi elettrici ed elettronici;
- Operare nella realizzazione, gestione e controllo di impianti e sistemi, nel rispetto delle normative tecniche e di sicurezza;
- Utilizzare strumentazione di laboratorio per misure, verifiche e collaudi;
- Applicare tecnologie e metodologie per l'automazione e il controllo dei processi;
- Integrare competenze teoriche e pratiche nella soluzione di problemi tecnici.

## **DIPARTIMENTO IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

### **COMPETENZE DI AMBITO**

- Sviluppare la capacità di riflessione critica sui valori etici, morali e religiosi.
- Riconoscere il ruolo della religione e dei sistemi di valori nella storia e nella società contemporanea.
- Maturare atteggiamenti di confronto rispettoso e dialogico con culture e opinioni differenti.

## **DIPARTIMENTO MOTORIO-SPORTIVO**

Scienze Motorie e Sportive

- Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le capacità motorie coordinative e condizionali.
- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività motorie e sportive.
- Rispettare le regole, i compagni e gli spazi durante le attività individuali e di squadra.
- Sviluppare comportamenti orientati al benessere psico-fisico e alla salute.
- Collaborare all'interno del gruppo, valorizzando il gioco di squadra e il fair play.
- Conoscere e applicare le principali norme di sicurezza nell'attività motoria e sportiva.

### 3.4 Competenze trasversali per dipartimento

#### **AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

- Sviluppare competenze comunicative efficaci, sia in forma orale che scritta, in diversi contesti.
- Comprendere e interpretare testi di varia tipologia, cogliendone contenuti espliciti e impliciti.
- Argomentare in modo logico e coerente, sostenendo il proprio punto di vista.
- Stabilire collegamenti tra ambiti disciplinari diversi.
- Sviluppare capacità critiche e di riflessione personale.
- Utilizzare linguaggi specifici in relazione ai diversi contesti culturali e disciplinari.

#### **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

- Analizzare problemi e individuare strategie risolutive adeguate.
- Utilizzare modelli matematici per interpretare fenomeni e situazioni reali.
- Raccogliere, organizzare e interpretare dati.
- Sviluppare capacità logico-deduttive.
- Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per l'analisi e la rappresentazione.
- Applicare conoscenze scientifiche in contesti operativi.

#### **AREA TECNICO-PROFESSIONALE**

- Applicare conoscenze teoriche alla progettazione e realizzazione di sistemi elettrici ed elettronici.
- Analizzare e risolvere problemi tecnici anche in contesti reali.
- Utilizzare strumentazione e software specifici di settore.
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo e responsabile.
- Interpretare schemi, progetti e documentazione tecnica.
- Operare nel rispetto delle norme di sicurezza e qualità.

#### **AREA MOTORIO-SPORTIVA**

- Sviluppare capacità di collaborazione e rispetto delle regole.
- Migliorare la consapevolezza corporea e il benessere psico-fisico.
- Adottare comportamenti corretti e responsabili.

### **AREA IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

- Riflettere sui valori etici e sociali.
- Sviluppare senso critico e consapevolezza personale.
- Rispettare il pluralismo culturale e religioso.

### **3.5 Comportamenti comuni del Consiglio di Classe nei confronti della classe**

Per il conseguimento degli obiettivi programmati e per dotare gli alunni degli strumenti necessari per affrontare con una preparazione adeguata all'Esame di Stato, il C. d. C. ha adoperato metodologie e strategie diverse, atte a suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni e a favorirne il successo scolastico:

<b>Strategie:</b>
- Lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
- Approccio cooperativo
- Interventi individualizzati
- Insegnamento per problemi
- Lettura, comprensione e commenti di testi
- Esercitazioni guidate
- Didattica laboratoriale
- Composizioni in lingua
- Ricerca individuale e di gruppo
- Elaborazioni di schemi e mappe concettuali
- Analisi di casi pratici e professionali
- Azioni di tutoraggio

Punto forte dell'azione didattica sono stati i lavori di gruppo predisposti per stimolare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà e, per le materie di indirizzo, l'alternanza dei momenti teorici di lezione con le attività sperimentali in laboratorio, che hanno consentito di approfondire le conoscenze e di conseguire agevolmente gli obiettivi prefissati.

In ogni caso, si è cercato sempre di promuovere un apprendimento attivo, agganciando il nuovo ad una rete di conoscenze pregresse, preoccupandosi di volta in volta, di verificare l'esistenza dei prerequisiti necessari. Punto di riferimento costante è stato sempre l'alunno, con le sue esperienze e il suo modo di porsi dinanzi alla proposta didattica e con le sue capacità. Percorsi, metodologie e criteri di verifica sono stati esplicitati in una sorta di patto formativo, per favorire rapporti improntati alla trasparenza e alla consapevolezza del livello di impegno richiesto per conseguire gli obiettivi ed il successo formativo.

Per il recupero di alcune lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico e per permettere agli alunni di affrontare agevolmente l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha messo in atto alcune strategie previste nel PTOF, approvate dal Collegio Docenti integrate in particolare:

- **Suddivisione della classe in gruppi:** organizzato in presenza grazie all'organico di potenziamento e dai docenti in organico per consentire il recupero degli apprendimenti degli alunni in difficoltà e il potenziamento degli alunni più capaci. E' corretto aggiungere che, a causa delle necessità organizzative interne all'istituto, il personale di potenziamento è stato chiamato spesso a sostituire docenti assenti e quindi sottratto allo svolgimento degli interventi programmati.
- **Recupero in itinere:** svolto in orario curricolare, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe.

- **Corsi di recupero** nelle seguenti discipline: Nessuno.
- **Studio autonomo:** fornendo al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi;
- **Sportello didattico.....**

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), hanno avuto una ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari, avendo consentito agli alunni di coniugare teoria e prassi, di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e utili per favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, le metodologie e le strategie adottate, hanno consentito il conseguimento, in maniera diversificata sulla base delle soggettive potenzialità, degli obiettivi prefissati e lo svolgimento dei programmi come preventivato.

La valutazione dei **percorsi di Formazione Scuola Lavoro** è parte integrante della valutazione finale dello/a studente/studentessa ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi delle varie discipline.

In ottemperanza alle Linee guida sui PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse nel corso del triennio, il Consiglio di classe per ciascun componente della **classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle attività di Formazione Scuola Lavoro e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.** Le proposte

di voto dei/delle docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel PTOF dell'Istituzione Scolastica.

Appare necessario evidenziare che i seguenti componenti della classe hanno partecipato alle seguenti **altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**:

<b>Tipologia</b>	<b>Titolo</b>	<b>Descrizione dell'iniziativa/attività</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Competenz e acquisite</b>
POC Orientiamoci consapevol_M ENTE per scegliere il nostro futuro di successo	Orientamento al Futuro: Competenze Tecniche e Scelte Consapevoli dei futuri elettronici	L'attività di orientamento al futuro è pensata per accompagnare gli studenti del settore elettronico nello sviluppo di una maggiore consapevolezza riguardo alle proprie competenze tecniche e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione post-diploma, attraverso incontri formativi, laboratori pratici e momenti di riflessione guidata.	<b>Studenti, Docente esperto, docente tutor, enti esterni.</b>	Acquisizione delle conoscenze di base nel campo dell'elettronica e delle tecnologie emergenti. Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo in modo collaborativo. Potenziamento delle abilità di problem solving in contesti semplici. Maggiore consapevolezza nelle scelte relative al proprio percorso formativo e professionale.
PON Piano Estate	Electronic's zone: creare imparando	Durante il percorso, gli studenti sono stati coinvolti in attività laboratoriali che hanno permesso loro di mettere in pratica	<b>Studenti, Docente esperto, docente tutor.</b>	Utilizzo corretto degli strumenti e dei materiali di laboratorio.

		<p>le conoscenze teoriche acquisite, sviluppando competenze tecniche di base nel campo dell'elettronica. In particolare, sono stati guidati nella progettazione e realizzazione di circuiti semplici, utilizzando strumenti e materiali specifici del settore.</p>		<p>Comprensione, approfondimento e ripasso del funzionamento dei principali componenti elettronici.</p>
--	--	--	--	---

### 3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali

	<i>Descrizione degli obiettivi</i>	<i>Breve</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo</i>
<b>1</b>	<p><b>Essere consapevoli del proprio ruolo di studente</b></p> <p>L'alunno dovrà comprendere che per una giusta convivenza in qualsiasi contesto sociale e quindi anche in classe, occorre avere rispetto per gli altri ed osservare le regole stabilite. Attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso interventi individualizzati si è cercato in classe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educare alla legalità</li> <li>- stimolare ad un comportamento corretto</li> <li>- stimolare all'accettazione delle diversità</li> </ul>		<b>X</b>	
<b>2</b>	<p><b>Sviluppare e concretizzare l'esigenza dell'ordine, dell'efficienza e del rispetto scrupoloso per gli strumenti ed il materiale di lavoro</b></p> <p>Attraverso lezioni frontali si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto e dell'uso corretto degli strumenti di lavoro forniti dalla scuola ed inoltre attraverso lezioni di tipo laboratoriale si sono abituati gli alunni ad organizzare il proprio lavoro a partire dalla progettazione fino all'esecuzione dell'attività.</p>		<b>X</b>	
<b>3</b>	<p><b>Potenziare il senso di responsabilità ed autostima</b></p> <p>Attraverso interventi individualizzati ed un approccio di tipo cooperativo si è cercato di sollecitare l'alunno ad assumere un ruolo attivo dandogli la sicurezza di essere rispettato ed accettato, non colpevolizzandolo mai per l'eventuale errore, ma facendoglielo percepire come un momento di crescita, cogliendo da esso l'occasione per un adeguato rinforzo.</p>		<b>X</b>	
<b>4</b>	<p><b>Sviluppare le capacità inventive e comunicative</b></p> <p>Attraverso un approccio cooperativo e lezioni di tipo laboratoriale si è cercato di far scattare le potenzialità di tipo creativo degli alunni che sono state messe a disposizione del gruppo in un clima di collaborazione e comunicazione</p>		<b>X</b>	

### 3.7 Verifica e valutazione

Gli/le docenti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello,

analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica là dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C.; inoltre, i/le docenti hanno inteso valutare se nell'ambito formativo e professionale vi siano stati condizionamenti e inibizioni socio familiari che ne hanno influenzato il rendimento.

Per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, l'efficacia dell'itinerario didattico seguito con il processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, periodiche e sistematiche, avvalendosi di diversi strumenti:

- Prove scritte;
- Prove orali (interrogazioni individuali, discussioni guidate);
- Analisi di casi pratici e professionali;
- Prove strutturate (test a scelta multipla, a completamento, a trattazione sintetica, vero falso);
- Prove semi-strutturate;
- Lavori di gruppo;
- Prove pratiche.

### **3.8 Strumenti di valutazione**

Durante la didattica così come si evince dalle programmazioni di classe e individuali, gli strumenti di valutazione sono stati i seguenti:

Per la comprensione della lingua orale e scritta:

- domande e risposte aperte;
- scelta multipla;
- vero/falso;
- completamento;

Per la produzione orale:

- monologo;
- domande con risposte aperte;
- presentazione di prodotti multimediali elaborati dagli alunni singolarmente o in gruppo.

Per la produzione scritta:

- testi argomentativi;
- composizione;

- relazioni.

### 3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>10</b>	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
<b>9</b>	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
<b>8</b>	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
<b>7</b>	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
<b>6</b>	Sufficiente:	L'alunno possiede una conoscenza	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già	Solo guidato l'alunno organizza e

	obiettivi minimi raggiunti	superficiale dei contenuti.	sperimentate commettendo alcuni errori.	confronta conoscenze e competenze.
<b>5</b>	Mediocre: obiettivi minimi parzialmente e raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
<b>4</b>	Insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
<b>3</b>	Scarso: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
<b>2 - 1</b>	Rifiuto alla verifica	L'alunno rifiuta la verifica		

### 3.10 La valutazione della condotta

Relativamente alla valutazione della condotta il Collegio dei Docenti, nella seduta del 09-09-2024, ha approvato all'unanimità, con delibera n. 19, la seguente griglia di valutazione, che troverà applicazione dal corrente anno scolastico:

### Griglia di valutazione della condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezioni (assenze <10%, a meno di comprovati motivi di salute)
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare individuale e al massimo non più di 2 note disciplinari di classe	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale o nota generica - non più di una nota disciplinare individuale scritta sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con più di una nota disciplinare sul Registro di classe o note generiche con	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe Impegno discontinuo	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte

	comunicazione alla famiglia	Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; frequenza estremamente irregolare e numero elevato di assenze non giustificate, uscite anticipate o entrate posticipate		

### 3.11 Attività extracurricolari e viaggi d'istruzione

L'Istituto ha dato la possibilità alla classe di partecipare a diverse attività ed incontri programmati nel PTOF e finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa:

#### 1. Viaggio d'istruzione a Budapest.

In virtù del DM 328, 12 dicembre 2022: Linee guida per l'orientamento la classe ha partecipato ai seguenti eventi, giornate, attività di Orientamento proposte dalla nostra Istituzione scolastica:

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti



	<ul style="list-style-type: none"> <li>01/04/2026 Conferenza Informativa a cura della Marina Militare – Sviluppi professionali e lavorativi</li> </ul>			Marittimo Sicilia
4	<p>Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esercitazioni sul public speaking</li> <li>Organizzazione di gare di debate</li> <li>Presentazione di eventi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>03/10/2025 Riflessione collettiva avente ad oggetto il conflitto israelo-palestinese promossa dalla componente studentesca in collaborazione con il personale docente.</li> <li>21/11/2025 Celebrazione della “Festa dell’albero”</li> <li>26/11/2025 Partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione inerenti la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre</li> </ul>	Modulo di orientamento formativo	3  3  4	<p>Docenti, Esperti esterni</p> <p>Docenti e alunni</p> <p>Dirigente scolastica dell’IISS Lercara Friddi, prof.ssa Giovanna Lascari Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo Prizzi-Palazzo Adriano, prof. Giuseppe Farruggia Responsabile dell’Indirizzo Agrario, prof.ssa Maria Miceli Soletta Comandante del Corpo della Forestale, dott. Silvio Conti Interventi e contributi degli alunni</p> <p>Presidente dell’Associazione BPW Italy – sez. Cammarata-San Giovanni Gemini, Valentina Billero Sindaco del Comune di Prizzi –</p>



				l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastico.
5	Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze MIND THE GAPS: Intelligenza Artificiale. in collaborazione con Fondazione Centro Studi Enel e rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado, con l'obiettivo di far conoscere i fondamenti, le sfide e le opportunità dell'Intelligenza Artificiale. (In totale il corso è costituito da 16 ore. In questo contesto sono prese in considerazione 3 Lezioni da 1 ora CIASCUNO E 7 ORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROJECT WORK)	FSL	10	CdC, docente tutor.
6	<p>Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>18/10/2025 "Viva!" Settimana della rianimazione cardiopolmonare</li> <li>24/01/2026 Seminario di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi e dei tessuti "NUTRIRE LA VITA È UNA SCELTA D'AMORE"</li> <li>23/01/2026 Incontro formativo da remoto dall'Auditorium della</li> </ul>	Progetto di istituto	<p>2</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>Referente educazione alla salute, CdC</p> <p>Croce Rossa Italiana Comitato dei Monti Sicani Associazione AVIS Prizzi</p> <p>Associazione AIDO e ACLI Terra Palermo</p> <p>Sindaco del Comune di Lercara Friddi Dott. Luciano Marino Prof. Daniele La Barbera Dott. Francesco Giacovelli Dott.ssa Rosandra</p>



<p>10.Omissis</p> <p><b>Venerdì 17 aprile dalle 9:10 alle 10:10</b></p> <p>1. Omissis</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Omissis</p> <p>5. Omissis</p> <p>6. Omissis</p> <p>7. Omissis</p> <p>8. Omissis</p> <p>9. Omissis</p> <p><b>Martedì 28 aprile dalle ore 9:10/10:10</b></p> <p>1. Omissis</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Omissis</p> <p>5. Omissis</p> <p>6. Omissis</p> <p>7. Omissis</p> <p>8. Omissis</p> <p>9. Omissis</p> <p>10. Omissis</p> <p><b>Martedì 5 maggio dalle ore 09:10 alle 10:10</b></p> <p>1. Omissis</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p> <p>4. Omissis</p> <p>5. Omissis</p> <p>6. Omissis</p> <p>7. Omissis</p> <p>8. Omissis</p> <p>9. Omissis</p> <p><b>Venerdì 8 maggio dalle ore 09:10 alle 10:10</b></p> <p>1. Omissis</p> <p>2. Omissis</p> <p>3. Omissis</p>		<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>	
---	--	----------------------------	--

	4. Omissis 5. Omissis 6. Omissis 7. Omissis 8. Omissis 9. Omissis 10. Omissis			
	<b>Ore curricolari complessive di orientamento</b>		<b>48</b>	
<b>Attività extracurricolari ed extrascolastiche</b>				
<b>1</b>	<p>Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extracurricolare)</p> <p>Martedì 14 aprile dalle ore 15 alle ore 17 da Omissis a Omissis incontro online tramite Goole Meet: <a href="https://meet.google.com/zvz-tfqq-fdu">https://meet.google.com/zvz-tfqq-fdu</a></p> <p>Mercoledì 15 aprile dalle ore 15 alle ore 17 da Omissis a Omissis incontro online tramite Goole Meet: <a href="https://meet.google.com/zvz-tfqq-fdu">https://meet.google.com/zvz-tfqq-fdu</a></p>	Attività di tutoring	2  2	Docente tutor
<b>2</b>	<p>Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività potrà essere scelta dal CdC.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>12/11/2025 OrientaSicilia presso l'Università degli Studi di Palermo.</li> </ul>	aggiuntiva	4	CdC

3	<p>Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 28/10/2026 "IL TEATRO INCONTRA LE SCUOLE" visione di "Uno, nessuno e centomila" e "Cecè" di Luigi Pirandello</li> <li>• 05/02/26 Visione del film "Avatar" Palermo</li> <li>• 25/02/2026 "IL TEATRO INCONTRA LE SCUOLE" visione "La Bisbetica Domata" di William Shakespeare</li> <li>• 11/03/2026 Partecipazione alla 78esima edizione del "Mandorlo in fiore" ad Agrigento</li> <li>• 21/04/2026 "IL TEATRO INCONTRA LE SCUOLE" visione "Inferiorità" di Italo Svevo</li> </ul>	aggiuntive	6  6  6  6  6	CdC, studente

## **ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La docente tutor ha attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni e l'eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare, in presenza, con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta. Sono inoltre previsti incontri pomeridiani online per piccoli gruppi, tramite Google Meet.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Le attività sopra descritte rientrano a pieno titolo nei Moduli di didattica orientativa che costituiscono parte integrante del Piano di orientamento di Istituto

Oltre a tale attività, le studentesse e gli studenti hanno operato in presenza del docente tutor, sulla piattaforma UNICA, nelle varie sezioni e sul capolavoro, che confluiranno nel Curriculum studentesco, come da normativa citata (DM 328 12/12/2022).

### **3.12 Il percorso Formazione Scuola Lavoro (ex percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

In continuità con le Linee guida del 2019, la scuola si è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la

predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale, con una connotazione orientativa, all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. Si è ritenuto che questo percorso permettesse di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Questo percorso ha provato a fornire ai nostri allievi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per potersi inserire nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio con ore di formazione in aula e altre trascorse all'interno di aule universitarie, e ancora, insieme ad esperti in aree affini a quelle di indirizzo, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Inoltre, questa esperienza è stata un'opportunità di crescita come studente, professionista e cittadino attivo.

Ai sensi dell'art. 11, c.6 dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 sugli esami di Stato dell'A.S.2025-2026: "Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico."

### **Attività del triennio di Formazione Scuola Lavoro**

In particolare, le attività svolte nel corso del II biennio e V anno sono descritte per tutti/e gli/le studenti/studentesse nel prospetto di seguito riportato:

<b>Classe</b>	<b>Attività</b>	<b>Ore</b>	<b>Gestione</b>
<b>III a.s.2023-24</b>	<b>Formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</b>	<b>4</b>	
	<b>MENTOR ME MITSUBISHI.</b>	<b>26</b>	
	<b>Sportello energia, Leroy Merlin.</b>	<b>35</b>	
	<b>Ferrovie dello Stato</b>	<b>24</b>	
<b>IV a.s.2024-25</b>	<b>Build up- progetto Webuild.</b>	<b>40</b>	
	<b>Corso pilotaggio droni.</b>	<b>10</b>	
	<b>Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</b>	<b>8</b>	
	<b>PCTO in Croazia 14 gg dal 29/04/2025 al 13/05/2025 (Alcuni studenti).</b>	<b>60</b>	
	<b>PCTO in Spagna 21 gg dal 07/03/2025 al 27/05/2025 (Alcuni studenti).</b>	<b>90</b>	
	<b>EIPASS 7 Moduli</b>	<b>56</b>	
<b>V a.s.2025-26</b>	<b>Formazione Online Mind the Gaps: Intelligenza Artificiale</b>	<b>16</b>	

Totale ore programmate e svolte complessivamente per l'intera classe: 209.

Nel prospetto seguente di riportano le ore di Formazione Scuola lavoro svolte nel triennio da ogni singolo/a studente/studentessa:

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>	<b>Totale Ore</b>
Omissis		83	58	28	169
Omissis		96	122	16	234
Omissis		121	122	16	259
Omissis		201	138	68	407
Omissis		204	58	16	278
Omissis		192	148	16	356
Omissis		203	148	16	367
Omissis		46	90	72	208
Omissis		197	148	16	361

Omissis		196	58	16	270
Omissis		201	148	68	417
Omissis		198	58	36	292
Omissis		146	82	40	268
Omissis		162	40	16	218
Omissis		57	54	40	151
Omissis		200	140	16	356
Omissis		198	138	68	404
Omissis		194	148	16	358
Omissis		175	50	36	261

### **3.13 ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.**

Norma cardine delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M. n. 183 del 7 settembre 2024, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione. La finalità principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità

### 3. Cittadinanza digitale

Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati declinati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ogni anno scolastico in ciascuna classe. Tutto il corpo docente è stato coinvolto nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguendo la metodologia per competenze, ma nella nostra scuola, essendo presenti nell'organico dell'autonomia, hanno rivestito un ruolo determinante i docenti di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti hanno proposto attività che hanno sviluppato con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale. Si è così potuto offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

---

#### **UDA di Educazione Civica PRIMO QUADRIMESTRE**

**TITOLO: "L'impronta della tecnologia: alle onde che ci uniscono alle impronte che lasciamo"**

#### **NODI CONCETTUALI di riferimento:**

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità

□ Cittadinanza digitali

### Discipline coinvolte:

- **Elettronica ed Elettrotecnica (n. ore 2) con conseguente trattazione dei seguenti contenuti:** Elettrosmog, inquinamento elettromagnetico
- **Telecomunicazioni (n. ore 4) con conseguente trattazione dei seguenti contenuti:** La trasmissione del segnale via cavo e wireless.
- **Tecnologie e progettazioni di sistemi elettrici ed elettronici (TPSEE) (n. ore 6) con conseguente trattazione dei seguenti contenuti:** I RAEE, ciclo di vita dei componenti
- **Sistemi (n. ore 3) con conseguente trattazione dei seguenti contenuti:** Rischi relativi alla radiazione elettromagnetica, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

Docenti	Disciplina
Chillura Martino Nicolas	Lab. di elettronica ed elettrotecnica Lab. di sistemi automatici Lab. di telecomunicazioni
Galluzzo Antonino Stefano	Lab. di TPSEE
Gargano Salvatore	Sistemi automatici
Piazza Giovanni	Elettronica ed Elettrotecnica Telecomunicazioni
Ruffino Salvatore Arcangelo	TPSEE

**DURATA DELL'UDA n. ore: 17 (di cui 2 ore destinate alla verifica finale)**

**Periodo di realizzazione: I Quadrimestre**

**N. ore sulle 33 annuali previste come esclusivamente dedicate alla sistematizzazione dell'apprendimento di Educazione Civica: 1 ora**

#### **Situazione – Problema (problem posing)**

Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Pertanto ci si attiverà per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

Si cercherà di adottare una metodologia che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi, che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, che produca apprendimenti contestualizzati e significativi, che preveda forme di autovalutazione e di valutazione

formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le tecniche e le procedure da privilegiare saranno:

- *brainstorming* e *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta.

Titolo	<b><i>L'impronta della tecnologia: Dalle onde che ci uniscono alle impronte che lasciamo"</i></b>
<b>Motivazione dell'UDA</b>	<p>Viviamo in un'epoca in cui la tecnologia elettronica è parte integrante della vita quotidiana: comunichiamo, lavoriamo e ci informiamo attraverso dispositivi e reti. Per questo motivo è fondamentale educare gli studenti a un uso consapevole, sicuro e sostenibile della tecnologia.</p> <p>Questo tema introduce gli aspetti tecnici dell'Elettronica legati alla comunicazione dei dati: come viaggiano le informazioni, come avviene la connessione e quali sono le differenze tra le tecnologie cablate e wireless.</p> <p>È importante per sviluppare competenze digitali e scientifiche, comprendendo le basi di Internet e delle reti che utilizziamo ogni giorno.</p> <p>Inoltre, favorisce la consapevolezza del valore della connettività e dell'uso etico e responsabile delle tecnologie di comunicazione.</p> <p>Studiare le radiazioni permette di capire i rischi e i limiti di sicurezza nell'uso di dispositivi elettronici (cellulari, router, microonde).</p> <p>È un modo per integrare la cultura della salute e della sicurezza con la conoscenza tecnico-scientifica.</p> <p>Aiuta a formare cittadini informati, capaci di valutare criticamente le informazioni scientifiche e adottare comportamenti sicuri e responsabili.</p> <p>Il rapido sviluppo tecnologico genera un grande volume di rifiuti elettronici, spesso ricchi di materiali inquinanti ma anche preziosi.</p> <p>Questo argomento promuove la cittadinanza attiva e ambientale, sensibilizzando al riciclo, al riuso e alla riduzione dei rifiuti.</p> <p>Collega l'Elettronica alla sostenibilità, evidenziando che la tecnologia deve essere non solo efficiente, ma anche etica e rispettosa dell'ambiente.</p>
<b>Motivazione degli/delle studenti/studentesse</b>	<p>La motivazione degli studenti in questa UDA può essere stimolata da un mix di <b>interesse personale</b> per le questioni ambientali, la <b>possibilità di lavorare in modo pratico e creativo</b>, l'opportunità di <b>sviluppare competenze utili per il futuro</b> e il desiderio di <b>fare la differenza</b> in un contesto sociale e globale. Utilizzando</p>

	<p>questi stimoli, gli studenti possono essere entusiasti di apprendere e impegnarsi attivamente nell'esplorazione dell'energia idroelettrica e delle sue implicazioni sostenibili.</p>
<p><b>Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento</b></p>	<p>L'attività proposta si rivolge alla classe 5 T indirizzo elettronica ed elettrotecnica della sede di Prizzi. La classe è composta da 19 alunni maschi. Sono presenti due alunni con disabilità e due alunni con DSA. Il clima sereno e inclusivo della classe permette agli alunni stessi di apprendere insieme e diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento nonché del loro percorso di crescita personale.</p>
<p><b>Competenze chiave di cittadinanza europea</b></p>	<p><i>Dalla Raccomandazione europea del 22/5/2018.</i></p> <p><b>1 - Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed <b>utilizzando varie fonti</b> e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>2 - Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, <b>definendo strategie di azione</b> e verificando i risultati raggiunti.</p> <p><b>3 - Comunicare e comprendere</b> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. <b>utilizzando linguaggi diversi</b> (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, <b>mediante diversi supporti</b> (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p><b>4 - Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>5 - Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p><b>6 - Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse</p>

	<p>discipline.</p> <p><b>7 - Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p><b>8 - Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<b>Traguardi di Competenze</b>	<p><u>Competenza n. 5:</u> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p><u>Competenza n. 6:</u> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come avviene la trasmissione del segnale via cavo e wireless.</li> <li>• Distinguere tra radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e conoscere i principali rischi per la salute.</li> <li>• Conoscere l'importanza del riciclo dei RAEE e della sostenibilità tecnologica.</li> <li>• Promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali.</li> <li>• Riflettere sul rapporto tra innovazione, salute e ambiente.</li> <li>• Sviluppare comportamenti responsabili nella gestione e nello smaltimento dei dispositivi elettronici.</li> </ul>
<b>Prodotto</b>	<p>Creazione di una presentazione dove gli alunni inseriranno materiali creati e condivisi con i docenti in classe.</p> <p>Progettare e realizzare una presentazione per comprendere il funzionamento di questi tipi di impianto e come viene utilizzata l'energia per produrre elettricità.</p>
<b>Attività open door e in door</b>	Attività sia in door sia in open door previste dall'istituzione scolastica in connessione con attività di Pcto o progetti, incontri programmati per la classe.
<b>Metodologie didattiche adottate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata (brainstorming, circle-time);</li> <li>• lavoro individuale</li> <li>• lavoro di gruppo, ricerca in internet, flipped lesson</li> </ul>

<b>Verifica e valutazione</b>	Le attività di verifica saranno effettuate in itinere e la valutazione sarà formulata dal consiglio di classe a conclusione del quadrimestre. <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove strutturate o meno di comprensione.</li><li>• Valutazione di comportamenti e di risultato.</li></ul>
-------------------------------	--

**UDA di Educazione Civica SECONDO QUADRIMESTRE**  
**TITOLO: "Cittadini per costituzione"**

**Aspetti dei NODI CONCETTUALI di riferimento:**

- **Costituzione**
- **Cittadinanza digitale**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**

Discipline coinvolte	Numero di ore	Contenuti
<b>STORIA</b>	<b>5</b>	Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative Matrici politiche ispiratrici della Costituzione Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale La divisione dei Poteri Confronto tra il sistema governativo italiano e quello britannico
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>	I diritti umani: la pena di morte
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	The British system of government
<b>MATEMATICA</b>	<b>2</b>	I principali reati informatici: furto di identità e phishing
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>3</b>	Art.33 della Costituzione italiana: valore educativo, sociale e promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva. Principi del Fairplay Lo sport come garanzia di parità di genere e protezione dei minori

**Docenti:**

Docenti	Disciplina
Coscino Antonella	Lingua inglese
Lucchese Valeria	Scienze motorie e sportive
Mancuso Adele	I.R.C.
Miceli Valentina	Storia
Moschitta Bernardo	Matematica

**DURATA DELL'UDA n. ore: 16**(di cui 2 ore destinate alla verifica finale)

**Periodo di realizzazione: II Quadrimestre**

**N. ore sulle 33 annuali previste come esclusivamente dedicate alla sistematizzazione dell'apprendimento di Educazione Civica**

**Situazione – Problema (problem posing)**

Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Pertanto ci si attiverà per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

Si cercherà di adottare una metodologia che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia, trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi, che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, che produca apprendimenti contestualizzati e significativi, che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Le tecniche e le procedure da privilegiare saranno:

- brainstorming e circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta

Titolo	CITTADINI PER COSTITUZIONE
Motivazione dell' UDA	<p>A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge), l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida adottate con decreto ministeriale 07 settembre 2024, n.183, che sostituiscono le precedenti adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 Il curricolo di istituto di Educazione Civica integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), con riferimento alla valenza trasversale delle discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. L'educazione ai diritti del cittadino deve essere intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole.</p> <p>Si intende puntare sui ragazzi per far crescere la cultura della legalità costruendo così una società migliore creando una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita equa e paritaria per tutti i cittadini.</p> <p>Educare alla cultura dei valori civili significa elaborare e diffondere una autentica cultura della legalità, partendo dall'educazione dei più giovani per diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per la diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza anche attraverso l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.</p> <p>L'UDA pone al centro la persona- alunno protagonista nella propria</p>

	comunità e il valore positivo delle regole intese come strumento di supporto alla potenzialità di ciascuno e come strumento di convivenza civile.
<b>Motivazione degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.</li> <li>• Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica e virtuale).</li> <li>• Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.</li> </ul>
<b>Descrizione del contesto nel quale si attua l'intervento</b>	<p>La classe V T è costituita da 19 alunni, tutti provenienti da paesi vicini.</p> <p>In classe sono presenti alunni con BES: due alunni diversamente abili e due alunni con DSA. Il clima sereno e inclusivo della classe permette agli alunni stessi di apprendere insieme e diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento nonché del loro percorso di crescita personale.</p>
<b>Competenze chiave di cittadinanza europea</b>	<p><i>Dalla Raccomandazione europea del 22/5/2018.</i></p> <p><b>1 - Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed <b>utilizzando varie fonti</b> e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>2 - Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, <b>definendo strategie di azione</b> e verificando i risultati raggiunti.</p> <p><b>3 - Comunicare e comprendere</b> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. <b>utilizzando linguaggi diversi</b> (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, <b>mediante diversi supporti</b> (cartacei, informatici e multimediali).</p>

	<p><b>4 - Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>5 - Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p><b>6 - Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p><b>7 - Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p><b>8 - Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>Traguardi di competenza</p>	<p><b>COMPETENZA 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</li> </ul> <p><b>COMPETENZA 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</li> </ul>

<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>	<p><b>COMPETENZA 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</li> <li>• Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</li> </ul> <p><b>COMPETENZA 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</li> <li>• Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.</li> <li>• Individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</li> <li>• Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</li> </ul> <p><b>COMPETENZA N. 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</li> <li>• Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>• Distinguere i fatti dalle opinioni</li> </ul>
--	--

- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### **COMPETENZA N.11**

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### **COMPETENZA N.12**

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.
- Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le

	<p>tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</li> <li>• Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</li> </ul>
<b>Prodotto</b>	Realizzazione di un Glossario sul lessico della legalità anche in Lingua inglese con l'ausilio delle TIC
<b>Attività open door e in door</b>	Attività sia in door sia in open door recuperando spazi di espressione ed educazione per riconnettersi al territorio visite istituzionali, appropriazioni di spazi e monumenti, conoscenze ed incontri con associazioni locali di vario genere e con studiosi.
<b>Metodologie didattiche adottate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata (brainstorming, circle-time);</li> <li>• lavoro individuale</li> <li>• lavoro di gruppo, ricerca in internet,</li> <li>• flipped lesson</li> </ul>

<b>Verifica e valutazione</b>	<p>Le attività di verifica saranno effettuate in itinere e la valutazione sarà formulata dal consiglio di classe a conclusione del quadrimestre.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate o meno di comprensione.</li> <li>• Valutazione di comportamenti e di risultato.</li> </ul>
-------------------------------	--

### 3.14 Griglia di Valutazione di Educazione CIVICA

Le competenze descritte concorrono all'attribuzione del livello raggiunto all'interno di ogni unità di apprendimento programmate nel curriculum di Educazione Civica nelle singole classi.

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferite e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza</p>	10

<p>articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso lavoro e il gruppo.</p>	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	9
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborato alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti</p> <p>coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	5

		L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.	4
		L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.  Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.  Completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.  Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.  Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.  Buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		Le conoscenze sono discretamente consolidate e organizzate.  Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.  Discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	6

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	10
		<p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8
		<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.</p> <p>Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	7
		<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6
		<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	5

		Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.	4
		Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni.	
		Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	

### 3.15 Il Curriculum dello Studente

Il Curriculum dello Studente è stato introdotto dalla legge 107 del 2015 in seguito disciplinato dal decreto legislativo D. Lgs. 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020-21 sarà allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Tale curriculum riporta al suo interno le informazioni relative al Profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo studente nel corso degli anni. Il Curriculum dello Studente è rappresentativo dell'intero profilo dello studente, consente le integrazioni di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale e extrascolastico, è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla commissione e lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato del 2° ciclo. Può costituire un valore di supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. Il Curriculum dello Studente è stato compilato in formato digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione. Grazie a tale piattaforma la scuola e gli studenti hanno potuto verificare ed integrare le informazioni relative al loro percorso di studi e all'arricchimento con l'introduzione di attività extrascolastiche di vario genere.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte è di competenza della scuola e contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito ed eventualmente altri titoli conseguiti ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte a cura sia della scuola che degli studenti, è inerente alle

certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;

- la terza parte è di competenza degli studenti e riguarda le attività extrascolastiche svolte in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Ai sensi del O.M.n. 67 del 31 marzo 2025, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 22, c. 1).

Al termine dell'Esame di Stato, Il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all'interno della piattaforma: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>.

## **4 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE**

### **4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico **NORMATIVA DI RIFERIMENTO****

#### ***CREDITO SCOLASTICO***

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art.11, c. 1 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Tabella A del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella A del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

## Attribuzione punteggio nella fascia di appartenenza

Il Collegio dei docenti, per stabilire se attribuire il punteggio minimo o il punteggio massimo ad ogni banda di oscillazione definita dalla media dei voti, ha deliberato di tenere conto degli indicatori e dei relativi valori come riportato di seguito:

I.I.S.S. di LERCARA FRIDDI – TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO																				
A.S. 2025/2026 CLASSE ____ Sez. ____		VOTO DI CONDOTTA		MEDIA VOTI	MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	PROFITTO PARTE DECIMALE				IRC/MATERIA ALTERNATIVA				RICONOSCIMENTO DELLA FREQUENZA ASSIDUA			ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE		punteggio agg.	credito
STUDENTI/ STUDENTESSE	COGNOME E NOME	< <u>9</u>	≥ <u>9</u>			DA 0,2 A 0,5	DA > 0,5 A 0,7	> 0,7	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	7 % < F ≤ 10 %	5% < F ≤ 7 %	F ≤ 5 %	Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (Certificazione linguistica - Certificazione Informatica - Partecipazione Pon di Potenziamento PNRR, competizioni studentesche con piazzamenti di istituto, provinciali, regionali, partecipazione a concorsi con attribuzione di premio - Giornalino d'Istituto- Partecipazione progetto Erasmus - Centro sportivo studentesco- altri progetti extracurricolari organizzati dall'Istituto che hanno comportato la partecipazione per almeno 15 ore				
						Una certificazione/ una partecipazione a progetti extracurricolari	Due o più certificazioni/ Due o più partecipazioni a progetti extracurricolari													
1						0,1	0,2	0,3	0,05	0,1	0,15	0,2	0,1	0,15	0,2	0,2	0,3			
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				

12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			

Il consiglio di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B. :**

- a) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 potrà accedere al valore massimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;
- b) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta pari o superiore a 9 ma si trova in una delle condizioni ostatiche indicate al punto d) o non rispetta gli altri criteri contenuti nella tabella di cui sopra, il Consiglio di Classe attribuirà il valore minimo della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;
- c) Se lo/la studente/studentessa ha raggiunto il voto di condotta inferiore a 9 non PUO' ACCEDERE al massimo del valore della banda di oscillazione derivante dalla media dei voti EX LEGE.
- d) CAUSE OSTATIVE CHE DETERMINANO L'ATTRIBUZIONE DEL VALORE MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE:
  - 1. La valutazione in una materia è stata raggiunta dallo studente / dalla studentessa con voto di Consiglio;
  - 2. Per le classi terminali, in caso di una insufficienza in una disciplina e quindi di ammissione con un voto insufficiente in una disciplina o gruppo di discipline;
  - 3. Nei confronti degli studenti e delle studentesse delle classi terze e quarte per i/le quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati/e in modo positivo in sede di verifica finale in occasione della ripresa del giudizio.

## **4.2 Attività effettuate in vista degli Esami di stato**

### **Attività curriculari: Prove simulate delle due prove scritte degli Esami di Stato.**

Per una piena acquisizione strumentale a livello di metodo, analisi e acquisizione dei contenuti, sono state svolte, durante le ore curriculari, delle simulazioni delle due prove scritte degli Esami di Stato nelle seguenti date:

- Prima prova scritta: 20/04/2026
- Seconda prova scritta: 06/05/2026
- Colloqui: 30/05/2026 (Programmata)

Di seguito si riportano i testi delle due prove scritte simulate, mentre le griglie di valutazione sono quelle allegate al presente documento.

## SIMULAZIONE I PROVA

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante lo scorrere inesorabile del tempo e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

##### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio dell'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare perché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

---

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

## Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE I PROVA EQUIPOLLENTE

### Tipologia A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### *La pioggia nel pineto*

(Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, 1902)

TACI. Su le soglie  
del bosco non odo  
parole che dici  
umane; ma odo  
parole più nuove  
che parlano gocciole e foglie  
lontane.

Ascolta. Piove  
dalle nuvole sparse.  
Piove su le tamerici  
salmastre ed arse,  
piove su i pini  
scagliosi ed irti,  
piove su i mirti  
divini,  
su le ginestre fulgenti  
di fiori accolti,  
su i ginepri folti  
di coccole aulenti,  
piove su i nostri volti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
sui nostri vestimenti  
leggieri,  
sui freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
su la favola bella  
che ieri  
t'illuse, che oggi m'illude,  
o Ermione.

Odi? La pioggia cade  
su la solitaria  
verdura  
con un crepitio che dura  
e varia nell'aria  
secondo le fronde  
più rade, men rade.  
Ascolta. Risponde  
al pianto il canto  
delle cicale

che il pianto australe  
non impaura,  
né il ciel cinerino.  
E il pino  
ha un suono, e il mirto  
altro suono, e il ginepro  
altro ancora, stromenti  
diversi  
sotto innumerevoli dita.  
E immersi  
noi siam nello spirito  
silvestre,  
d'arborea vita viventi;  
e il tuo volto ebro  
è molle di pioggia  
come una foglia,  
e le tue chiome  
auliscono come  
le chiare ginestre,  
o creatura terrestre  
che hai nome  
Ermione.

Ascolta, ascolta. L'accordo  
delle aeree cicale  
a poco a poco  
più sordo  
si fa sotto il pianto  
che cresce;  
ma un canto vi si mesce  
più roco  
che di laggiù sale,

dall'umida ombra remota.  
Più sordo e più fioco  
s'allenta, si spegne.  
Sola una nota  
ancor trema, si spegne,  
risorge, trema, si spegne.  
Non s'ode voce del mare.  
Or s'ode su tutta la fronda  
crosciare  
l'argentea pioggia

che monda,  
il croscio che varia  
secondo la fronda  
più folta, men folta.  
Ascolta.  
La figlia dell'aria  
è muta; ma la figlia  
del limo lontana,  
la rana,  
canta nell'ombra più fonda,  
chi sa dove, chi sa dove!  
E piove su le tue ciglia,  
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere  
sì che par tu pianga  
ma di piacere; non bianca  
ma quasi fatta virente,  
par da scorza tu esca.  
E tutta la vita è in noi fresca  
aulente,  
il cuor nel petto è come pèsca  
intatta,  
tra le pàlpebre gli occhi  
son come polle tra l'erbe,  
i denti negli alvèoli  
son come mandorle acerbe.  
E andiam di fratta in fratta,  
or congiunti or disciolti  
(e il verde vigor rude  
ci allaccia i mallèoli  
c'intrica i ginocchi)  
chi sa dove, chi sa dove!  
E piove sui nostri vólti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
su i nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,

su la favola bella  
che ieri  
m'illuse, che oggi t'illude,  
o Ermione.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto della poesia indicando la situazione descritta e i personaggi presenti.
2. Nel testo il poeta invita più volte Ermione ad **ascoltare**. Spiega il significato di questo invito e quale effetto produce nella poesia.
3. La poesia è caratterizzata da una forte **musicalità**. Indica due esempi di parole o espressioni che richiamano il suono della pioggia o della natura e spiegate l'effetto.
4. Individua una **figura retorica** presente nella poesia (ad esempio allitterazione, onomatopea, ripetizione o metafora) e spiegate il significato e l'effetto nel testo.

## Interpretazione

Spiega che cosa si intende per **panismo** nella poetica di D'Annunzio e indica come questo tema si manifesta nella poesia.

## Produzione

Nella poesia il poeta invita a **fermarsi ad ascoltare la natura** e a vivere un momento di armonia con l'ambiente. Secondo te questo rapporto con la natura è ancora importante oggi? Rifletti sul valore dell'ambiente nella società contemporanea e sul modo in cui le persone vivono il rapporto con la natura. Puoi fare riferimento a esperienze personali, alla vita quotidiana o a problemi ambientali attuali.

## **TIPOLOGIA B**

### **Testo argomentativo**

#### **I giovani e la scuola**

*Secondo una recente indagine sul rapporto tra giovani e scuola, la maggioranza degli studenti ritiene che la scuola offra una preparazione sufficiente per il futuro. Tuttavia circa il **28,3% dei ragazzi tra i 16 e i 19 anni** pensa che la scuola non li prepari adeguatamente alla vita e al mondo del lavoro. Tra gli studenti più critici, molti affermano che la vita reale si svolga soprattutto fuori dalla scuola e considerano le lezioni poco coinvolgenti o troppo competitive. Questi dati mostrano come, accanto a una valutazione positiva della scuola, esista anche una parte di studenti che chiede un sistema educativo più vicino alla realtà e ai bisogni delle nuove generazioni.*

**(ANSA e dati del 59° Rapporto CENSIS sulla situazione sociale del Paese-2025)**

A partire dal brano proposto, rifletti sul rapporto tra i giovani e la scuola oggi.

Nel tuo elaborato:

- presenta la **tesi** che vuoi sostenere (ad esempio se la scuola risponde oppure no ai bisogni dei giovani);

- sviluppa **argomenti ed esempi** a sostegno della tua opinione;
- considera anche **punti di vista diversi** dal tuo;
- rifletti su **come la scuola potrebbe migliorare** per preparare i giovani al futuro.

## **TIPOLOGIA C –Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sulla tematica ministeriale proposta.**

### PROGETTARE IL TESTO:

- Comprensione del testo proposto e della traccia che lo accompagna
  - Focalizzazione del tema o della tesi sostenuta sottolineando le parole o frasi chiave
- Predisporre una scaletta con:

- Introduzione: presentando l’argomento, spiegando il significato di talune parole o frasi chiave;
- Spiegazione e interpretazione della tematica: soffermandoti sui vari aspetti del problema, anche attraverso le domande-guida predisposte dall’insegnante della disciplina con il supporto dell’insegnante di sostegno;
- Conclusione: concludi l’esposizione con le tue riflessioni e opinioni personali.

### SCRIVERE

L’elaborato dovrà essere chiaro e completo. Quando esprimi le tue riflessioni personali fai attenzione alla coerenza delle opinioni e alla loro pertinenza rispetto al tema di fondo. Raccogli le idee, presta attenzione all’uso di connettivi e formula il titolo complessivo del tuo testo (puoi anche selezionare una parola-chiave tra quelle selezionate)

Domande guida:

- Qual è il tema sul quale sei invitato a riflettere? Prova a riformularlo con le tue parole.
- Quali sono le tue opinioni sul tema? Ci sono altre idee che si collegano allo spunto proposto dalla traccia, secondo te?
- A quali esperienze e conoscenze puoi fare riferimento per sostenere le tue opinioni in proposito? Hai vissuto situazioni che possano in qualche modo essere riconducibili al tema? Hai letto articoli o libri? Hai visto dei film che aggiungono punti di vista diversi sulla questione?

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE II PROVA

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

**ARTICOLAZIONE:** ELETTRONICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*



***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

#### **PRIMA PARTE**

*Le prove dinamiche di tipo impulsivo vengono utilizzate per la caratterizzazione del comportamento di manufatti (edifici, ponti e viadotti, stadi, monumenti...) sottoponendoli ad una deformazione iniziale nota e rilevando i parametri caratteristici conseguenti al loro rilascio istantaneo (deformazione, velocità e accelerazione). L'indagine viene eseguita sia per la verifica e la validazione dei modelli di calcolo utilizzati in sede di progetto, sia per l'identificazione dei modi di vibrazione principali della struttura dovuti a fenomeni improvvisi (eventi sismici o prodotti dalle attività umane).*

*Nel caso degli edifici riveste particolare importanza la caratterizzazione dinamica dei solai che vengono sottoposti a deformazioni di crescente entità mediante un pistone idraulico, azionato da una pompa elettrica, posto al centro del solaio (vedi figura).*

*Per la messa a punto dell'apparato di misura, gestito da un sistema programmabile, si effettuano test su un solaio in cemento armato di dimensioni limitate per il quale i dati di progetto indicano una frequenza di vibrazione massima di 15 Hz.*

Il test deve essere effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza e quindi, una volta allontanati eventuali estranei, si attua la seguente procedura:

- a) la pressione di un pulsante di START avvia l'emissione contemporanea di impulsi luminosi e sonori di breve durata ad intervalli di un secondo per due minuti tramite opportuni avvisatori ottici e acustici;
- b) successivamente il sistema provvede ad azionare la pompa collegata al pistone e a raddoppiare la frequenza delle segnalazioni ottiche e acustiche che continuano per tutta la durata della salita del pistone;
- c) durante la fase di spinta viene acquisita l'entità della deformazione mediante apposito sensore estensimetrico installato sul solaio in prossimità del pistone;
- d) al raggiungimento di un valore massimo di deformazione prestabilito la pompa si arresta

e una valvola di apertura, azionata elettricamente, libera il pistone: il solaio viene così rilasciato istantaneamente entrando in vibrazione;

e) un sensore centrale posizionato in prossimità del pistone e altri quattro identici, posti presso gli angoli del solaio, forniscono i valori delle deformazioni causate alla struttura producendo in uscita una tensione di tipo differenziale, limitata tra 0 e 24 Volt, proporzionale alla deformazione misurata;

f) l'acquisizione dei dati termina quando la deformazione rilevata dal sensore centrale si riduce a meno dell'1% di quella iniziale; conseguentemente si arrestano le segnalazioni ottiche e acustiche e la prova si conclude.

Il candidato dopo aver formulato le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

1) proponga uno schema a blocchi dell'apparato che realizza il processo descrivendo le funzioni dei singoli blocchi e illustrando il sistema programmabile scelto;

2) determini un opportuno intervallo di tempo tra due successive acquisizioni dei dati provenienti dai sensori al fine di una corretta acquisizione;

3) progetti le interfacce necessarie alla gestione dei sensori e degli attuatori presenti;

4) illustri la struttura dell'algoritmo di gestione del processo ed espliciti, in tale contesto, la parte relativa alla generazione dei segnali di comando della pompa e della valvola di apertura che possono essere visti, entrambi, come dispositivi di tipo ON-OFF.

## **SECONDA PARTE**

### **QUESITO N. 1**

In relazione alla prima parte della prova, il candidato discuta le problematiche relative al degrado dei segnali che insorgono quando si effettua il test in ambienti di grandi dimensioni.

### **QUESITO N. 2**

In relazione alla prima parte della prova, il candidato illustri una possibile soluzione per la generazione dei segnali ottici e acustici, di preallarme e di esecuzione della prova, scegliendo i dispositivi necessari e le tecniche di comando e di attuazione.

### **QUESITO N. 3**

Nell'ambito della gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), il candidato individui le tipologie di tali rifiuti e indichi le fasi salienti del loro ciclo di vita, evidenziando le principali norme, nazionali e comunitarie, a cui si fa riferimento per il loro smaltimento.

### **QUESITO N. 4**

Con riferimento al Decreto Legislativo 81/2008, il candidato individui le voci essenziali e identifichi le figure professionali preposte alla compilazione, organizzazione e attuazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

## SIMULAZIONE II PROVA EQUIPOLLENTE

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

**ARTICOLAZIONE:** ELETTRONICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI



**Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno uno dei due quesiti proposti nella seconda parte.**

#### **PRIMA PARTE**

Le prove dinamiche di tipo impulsivo vengono utilizzate per la caratterizzazione del comportamento di manufatti (edifici, ponti e viadotti, stadi, monumenti...) sottoponendoli ad una deformazione iniziale nota e rilevando i parametri caratteristici conseguenti al loro rilascio istantaneo (deformazione, velocità e accelerazione). L'indagine viene eseguita sia per la verifica e la validazione dei modelli di calcolo utilizzati in sede di progetto, sia per l'identificazione dei modi di vibrazione principali della struttura dovuti a fenomeni improvvisi (eventi sismici o prodotti dalle attività umane).

Nel caso degli edifici riveste particolare importanza la caratterizzazione dinamica dei solai che vengono sottoposti a deformazioni di crescente entità mediante un pistone idraulico, azionato da una pompa elettrica, posto al centro del solaio (vedi figura).

Per la messa a punto dell'apparato di misura, gestito da un sistema programmabile, si effettuano test su un solaio in cemento armato di dimensioni limitate per il quale i dati di progetto indicano una frequenza di vibrazione massima di 15 Hz.

Il test deve essere effettuato nel rispetto delle norme di sicurezza e quindi, una volta allontanati eventuali estranei, si attua la seguente procedura:

- a) la pressione di un pulsante di START avvia l'emissione contemporanea di impulsi luminosi e sonori di breve durata ad intervalli di un secondo per due minuti tramite opportuni avvisatori ottici e acustici;
- b) successivamente il sistema provvede ad azionare la pompa collegata al pistone e a raddoppiare la frequenza delle segnalazioni ottiche e acustiche che continuano per tutta la durata della salita del pistone;
- c) durante la fase di spinta viene acquisita l'entità della deformazione mediante apposito sensore estensimetrico installato sul solaio in prossimità del pistone;
- d) al raggiungimento di un valore massimo di deformazione prestabilito la pompa si

- arresta e una valvola di apertura, azionata elettricamente, libera il pistone: il solaio viene così rilasciato istantaneamente entrando in vibrazione;
- e) un sensore centrale posizionato in prossimità del pistone e altri quattro identici, posti presso gli angoli del solaio, forniscono i valori delle deformazioni causate alla struttura producendo in uscita una tensione di tipo differenziale, limitata tra 0 e 24 Volt, proporzionale alla deformazione misurata;
  - f) l'acquisizione dei dati termina quando la deformazione rilevata dal sensore centrale si riduce a meno dell'1% di quella iniziale; conseguentemente si arrestano le segnalazioni ottiche e acustiche e la prova si conclude

Il candidato dopo aver formulato le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

- 1) proponga uno schema a blocchi dell'apparato che realizza il processo descrivendo le funzioni dei singoli blocchi e illustrando il sistema programmabile scelto;
- 2) illustri la struttura dell'algoritmo di gestione del processo ed espliciti, in tale contesto, la parte relativa alla generazione dei segnali di comando della pompa e della valvola di apertura che possono essere visti, entrambi, come dispositivi di tipo ON-OFF

## **SECONDA PARTE**

### **QUESITO N. 1**

Nell'ambito della gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), il candidato individui le tipologie di tali rifiuti e indichi le fasi salienti del loro ciclo di vita, evidenziando le principali norme, nazionali e comunitarie, a cui si fa riferimento per il loro smaltimento.

### **QUESITO N. 2**

Con riferimento al Decreto Legislativo 81/2008, il candidato individui le voci essenziali e identifichi le figure professionali preposte alla compilazione, organizzazione e attuazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

### 4.3 Valutazione del colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M..

## 5. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: <u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	DOCENTE: <u>MICELI VALENTINA</u>	TESTO ADOTTATO: Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, <i>Letteratura plurale, Dal Naturalismo al Modernismo</i> , Volume 3, Palumbo editore_
<u>COMPETENZE</u>	<p><b>Area linguistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua;</li> <li>● affrontare testi, anche complessi, in situazioni di studio o di lavoro;</li> <li>● avere una complessiva coscienza della storicità della lingua;</li> </ul> <p><b>Area letteraria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il valore intrinseco della lettura;</li> <li>● riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione;</li> <li>● avere chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, mettendola in relazione con le altre espressioni culturali e con le letterature di altri paesi.</li> </ul>	
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi;</li> <li>● Processo storico e tendenze evolutive dell'avvento della società di massa ad oggi a partire da una selezione di autori e testi emblematici;</li> </ul>	
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;</li> <li>● stabilire legami tra i periodi storici, le correnti letterarie studiate e gli autori dello stesso periodo;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore;</li> <li>● operare confronti tra correnti, autori e testi inserendoli in un quadro europeo.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p> <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'età del Positivismo;</li> <li>● Flaubert e la nascita del Realismo: Madame Bovary.</li> <li>● La Scapigliatura;</li> <li>● Naturalismo francese e Verismo italiano;</li> <li>● Emile Zola;</li> <li>● La grande narrativa russa: Tolstoj, Dostoevskij e Cechov;</li> <li>● La narrativa per ragazzi in Italia: <i>Pinocchio</i> di Carlo Collodi e <i>Cuore</i> di Edmondo de Amicis;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none"> <li>-vita e opere;</li> <li>-pensiero e poetica;</li> <li>-Verga prima del Verismo: da <i>Storia di una capinera</i> a <i>Nedda</i>;</li> <li>-<i>Vita dei campi</i>;</li> <li>-<i>I Malavoglia</i>;</li> <li>-<i>Novelle rusticane</i>;</li> <li>-<i>Per le vie</i>;</li> <li>- <i>Matro-don Gesualdo</i>.</li> </ul> </li> <li>● Tra Ottocento e Novecento. Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo;</li> <li>● La nascita della poesia moderna.</li> <li>● Giovanni Pascoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Vita e opere;</li> <li>-Poetica;</li> <li>-Stile e forme;</li> <li>-<i>Il Fanciullino</i>;</li> <li>-<i>Myricae</i>;</li> <li>-<i>I Canti di Castelvecchio</i>,</li> <li>-<i>I Poemetti</i>.</li> </ul> </li> <li>● Gabriele D'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Vita e opere;</li> <li>-Poetica;</li> </ul> </li> </ul>

- Stile e forme;
- Dai primi racconti a *Il Piacere*;
- I romanzi successivi a *Il Piacere* e il mito del superuomo;
- La poesia: il progetto delle *Laudi*.
  - Avanguardie e Modernismo nel primo Novecento:
    - Espressionismo, Futurismo e Dadaismo;
    - le tendenze all'avanguardia in Italia.
  - Gli intellettuali e la letteratura durante il Fascismo.
  - Luigi Pirandello:
    - La vita, le opere e le idee;
    - le poetiche di Pirandello: dall'Umoreismo al Surrealismo;
    - i romanzi siciliani;
    - i romanzi umoristici e *Il Fu Mattia Pascal*;
    - Quaderni di Serafino Gubbio operatore*;
    - Uno, nessuno e centomila*;
    - l'attività di novelliere: *Novelle per un anno*;
    - il teatro.
  - Italo Svevo:
    - La vita, le opere e le idee;
    - Svevo e il romanzo modernista italiano;
    - Una vita;
    - Senilità;
    - il capolavoro di Svevo: La coscienza di Zeno.
  - La poesia dalle avanguardie all'Ermetismo.
  - Giuseppe Ungaretti:
    - la vita e le opere;
    - la poetica dall'avanguardia al classicismo modernista;
    - L'Allegria: tra avanguardia e Simbolismo;
    - Sentimento del tempo;
    - Il dolore.

<b>DISCIPLINA:</b>  <b><u>STORIA</u></b>	<b>DOCENTE:</b>  <b><u>MICELI VALENTINA</u></b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>  <b>Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, Vol.3, La Nuova Italia</b>
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale;</li> <li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</li> <li>• agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile;</li> <li>• utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi eterogenei.</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>• evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• il territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico;</li> <li>• strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)</li> <li>• strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</li> </ul>	

<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li> <li>● contestualizzare gli eventi;</li> <li>● cogliere il divenire dei processi fondamentali delle epoche studiate;</li> <li>● organizzare le proprie idee in modo chiaro e preciso;</li> <li>● comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</li> <li>● comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalle due rivoluzioni industriali alla società di massa; Nazionalismo e Imperialismo;</li> <li>● La prima guerra mondiale;</li> <li>● Cenni sulla rivoluzione russa;</li> <li>● Il dopoguerra;</li> <li>● La crisi del 1929 e il New Deal;</li> <li>● I totalitarismi: comunismo, fascismo, nazismo;</li> <li>● Cenni sul secondo conflitto mondiale, la Shoah, la Resistenza, il secondo dopoguerra e la nascita della Repubblica italiana.</li> </ul>

<p><b>DISCIPLINA:</b>  <b><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></b></p>	<p><b>DOCENTE:</b>  <b><u>MANCUSO ADELE</u></b></p>	<p><b>TESTO ADOTTATO</b>  Luca Paolini, Barbara Pandolfi "Relicodex" Ed. SEI</p>
<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p>	

<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</p>
<b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b>	<p>Bioetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Donazione del sangue</li> <li>● La donazione del midollo osseo</li> <li>● La pena capitale</li> <li>● La sterilità</li> <li>● La gestione della fecondazione medicalmente assistita prima della Legge 40/2004</li> <li>● La fecondazione medicalmente assistita dopo la Legge 40/2004</li> <li>● Il valore della vita umana</li> <li>● Le cure palliative</li> <li>● L'accanimento terapeutico</li> <li>● L'Eutanasia</li> <li>● Attività legata alla Giornata delle donne</li> <li>● Le prescrizioni della Quaresima</li> </ul>

<b>DISCIPLINA:</b> <b><u>LINGUA INGLESE</u></b>	<b>DOCENTE:</b> <b><u>COSCINO ANTONELLA</u></b>	<b>TESTO ADOTTATO</b> <b>S. Bolognini, B. Barber, K. O'Malley , Career paths in Technology- Sanoma</b>
<b><u>COMPETENZE</u></b>	Lo studente è in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata a vari contesti comunicativi e professionali e orientarsi nella comprensione di testi in lingua straniera relativi ai contenuti di indirizzo. È in grado di produrre testi scritti con sufficiente chiarezza e coesione linguistica e possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti tecnici proposti.	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali con uso di listening e web extensions.</li> <li>● Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.</li> <li>● Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</li> <li>● Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>● Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.</li> </ul>	
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● riferire e conversare su un testo scritto riguardante un argomento tecnico (reporting);</li> <li>● conversare su vari argomenti di ordine generale e tecnico-professionale, esponendo le proprie argomentazioni, ponendo e rispondendo a domande;</li> <li>● produrre testi scritti su contenuti tecnici;</li> <li>● tradurre testi tecnici dalla lingua inglese in italiano;</li> <li>● scrivere brevi composizioni in paragrafi su argomenti studiati: paragraph by definition, listing, examples, contrast, comparison, process and illustration.</li> </ul>	

**CONTENUTI**  
**DISCIPLINARI**

**Unit 4 (revision)**

- Non-renewable resources: fossil fuels; nuclear energy.
- Renewable resources:
- Solar energy, wind energy.
- Geothermal energy, how it works, advantages and disadvantages;
- Biomass, types, how biomass is converted into energy, advantages, and disadvantages.
- Facing climate change

**Units 6-7 (revision)**

- Electronic components: transistors, capacitors, inductors, diodes, resistors, amplifiers.
- Colour coding components
- Types of electronic circuit
- What's a schematic?
- Analogue and digital;
- The problem of e-waste;

**Units 11-12-14-15**

- Computer hardware
- The computer system
- Computer storage
- The history of the computer
- System software
- The operating system
- Computer networks
- How the Internet began
- Web apps/native apps
- Web, deep web, dark web
- Use the internet safely

Unit 17

Work experience: how can work experience help you, how to get more out of your work experience.

Curriculum vitae: what you it contain and how to write a good CV.

**Educazione civica:** British and American governments;

<b>DISCIPLINA:</b>  <u>MATEMATICA</u>	<b>DOCENTE:</b>  <u>MOSCHITTA BERNARDO</u>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>  <u>Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi</u> <u>“CORSO BASE VERDE DI MATEMATICA” ZANICHELLI</u> <u>VOL.4 e 5. Seconda edizione.</u>
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina e relativa applicazione nella risoluzione di problemi;</li> <li>● Capacità di esporre in modo analitico o sintetico le varie tematiche affrontate mediante l'uso appropriato del linguaggio specifico;</li> <li>● Conoscere e saper ricercare il dominio delle funzioni di due variabili e rappresentarlo graficamente;</li> <li>● Conoscere e sapere applicare gli algoritmi per la ricerca dei massimi e minimi liberi e vincolati delle funzioni di due variabili;</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche di una funzione, saperla rappresentare graficamente;</li> <li>● Sapere calcolare l'integrale indefinito di semplici funzioni mediante scomposizione, sostituzione oppure ricorrendo all'integrazione per parti;</li> </ul>	
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetti fondamentali dell'analisi matematica (funzioni, limiti, derivate, integrali).</li> <li>● Definizione e proprietà delle funzioni di una variabile.</li> <li>● Tecniche di integrazione e primitive delle principali funzioni.</li> </ul>	
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare metodi e procedure dell'analisi matematica per la risoluzione di problemi.</li> <li>● Determinare e rappresentare il dominio di funzioni</li> <li>● Calcolare derivate parziali, massimi e minimi (liberi e vincolati).</li> <li>● Risolvere integrali indefiniti utilizzando tecniche di sostituzione, scomposizione.</li> </ul>	

<p><b><u>CONTENUTI</u></b> <b><u>DISCIPLINARI</u></b></p>	<p>Le funzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di funzione e dominio di una funzione (razionali e irrazionali).</li> <li>• Definizione di limite di una funzione.</li> </ul> <p>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni sui limiti.</li> <li>• Le forme indeterminate (zero su zero, infinito su infinito, infinito meno infinito)</li> <li>• Le funzioni continue.</li> <li>• I punti di discontinuità di una funzione.</li> </ul> <p>Gli asintoti di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il grafico probabile di una funzione.</li> </ul> <p>La derivata di una funzione e il calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata di una funzione tramite il rapporto incrementale</li> <li>• La retta tangente al grafico di una funzione.</li> <li>• Le derivate fondamentali.</li> <li>• La derivata di una funzione composta.</li> <li>• Le derivate di ordine superiore al primo.</li> <li>• I teoremi sulle funzioni derivabili.</li> </ul> <p>Lo studio delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.</li> <li>• I massimi, i minimi e i flessi.</li> <li>• Lo studio di funzioni razionali</li> </ul> <p>Gli Integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'integrale indefinito.</li> <li>• Gli integrali indefiniti immediati.</li> <li>• L'integrazione per scomposizione</li> <li>• Il trapezoide e gli integrali definiti (cenni)</li> </ul>
---	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>DOCENTE:</b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>
<p><b><u>ELETTROTECNICA ED</u></b> <b><u>ELETTRONICA</u></b></p>	<p><b><u>PIAZZA GIOVANNI</u></b> <b><u>ltp. CHILLURA MARTINO</u></b> <b><u>NICOLAS</u></b></p>	<p><b>Nuovo Elettronica ed</b> <b>elettrotecnica</b> <b>Per le articolazioni</b> <b>Elettronica e Automazione</b> <b>degli Istituti Tecnici</b> <b>settore</b> <b>Tecnologico, Gaetano</b> <b>Conte - Fabrizio Cerri -</b> <b>Danilo Tomassini, editore</b> <b>HOEPLI</b></p>

<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare correttamente ed in piena autonomia la strumentazione di laboratorio/settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi circuitali.</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di funzionamento dell'amplificatore operativo e principali configurazioni circuitali.</li> <li>• Caratteristiche essenziali dei filtri attivi del primo ordine.</li> <li>• Principi di base della conversione digitale-analogica e analogico-digitale.</li> <li>• Effetti della quantizzazione e nozioni fondamentali sui convertitori AD e DA.</li> <li>• Oscillatori e circuiti per la generazione di segnali periodici.</li> <li>• Filtri attivi di ordine superiore e relative caratteristiche di risposta in frequenza.</li> </ul>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il comportamento di circuiti realizzati con amplificatori operazionali.</li> <li>• Riconoscere e descrivere il funzionamento di un filtro attivo del primo ordine.</li> <li>• Comprendere i principi fondamentali della conversione AD e DA.</li> <li>• Valutare gli effetti della quantizzazione nella conversione dei segnali.</li> <li>• Progettare e interpretare circuiti per la generazione di segnali periodici.</li> <li>• Analizzare e confrontare filtri attivi di diverso ordine e diverse tipologie di risposta.</li> </ul>

**CONTENUTI**  
**DISCIPLINARI**

- Amplificatore Operazionale configurazione Invertente, Non Invertente, Sommatore, Sottrattore.
- NE555 configurazione Astabile e Monostabile.
- Flip-flop JK
- I filtri passivi passa-alto, passa-basso, passa-banda, passa-banda di Wien.
- Amplificatori operazionali: configurazioni ideali e reali, anello aperto e chiuso
- Componenti attivi e passivi: principi di funzionamento e tecnologie
- Microcontrollori e scheda Arduino
- Software specifico del settore e progettazione con microcontrollori
- Filtri attivi: passa-basso, passa-alto, passa-banda ed elimina-banda
- I filtri attivi.
- Circuiti di condizionamento per sensori LM35, TMP36 e AD590
- Sistemi di acquisizione dati per sensori LM35 e TMP36.
- Oscillatori sinusoidali e generatori di forme d'onda
- Multivibratori, trigger di Schmitt e integrato NE555
- Condizione di Barkhausen e oscillatore di Wien
- Funzioni di trasferimento e risposta in frequenza dei filtri
- Conversione digitale-analogico (DA): principi, architetture e interfacciamento
- Conversione analogico-digitale (AD): ADC a retroazione e a integrazione
- Errore di quantizzazione e rumore nei convertitori

Educazione civica

- Elettrosmog, inquinamento elettromagnetico

<b>DISCIPLINA:</b>  <b><u>SISTEMI AUTOMATICI</u></b>	<b>DOCENTE:</b>  <b><u>GARGANO</u></b> <b><u>SALVATORE</u></b> <b>Itp. <u>CHILLURA MARTINO</u></b> <b><u>NICOLAS</u></b>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>  <b><i>SISTEMI 3,</i></b> <b>Autori: Amedeo De Santis</b> <b>-Mario Cacciaglia-Carlo</b> <b>Saggese</b> <b>Editore:Calderini</b>
<b><u>COMPETENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale.</li> <li>● Saper utilizzare correttamente ed in piena autonomia la strumentazione di laboratorio/settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi circuitali.</li> <li>● Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</li> <li>● Uso di software dedicato specifico del settore.</li> </ul>	
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i modelli matematici per la rappresentazione dei sistemi dinamici.</li> <li>● Conoscere le principali tecniche di analisi nel dominio del tempo e della frequenza.</li> <li>● Conoscere i principi di acquisizione, conversione ed elaborazione dei segnali.</li> </ul>	
<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper modellare e rappresentare sistemi mediante strumenti matematici adeguati</li> <li>● Saper analizzare il comportamento dei sistemi in diverse condizioni operative</li> <li>● Saper valutare le prestazioni di un sistema in termini di stabilità e risposta</li> <li>● Saper applicare semplici strategie di controllo in contesti applicativi.</li> </ul>	

**CONTENUTI**  
**DISCIPLINARI**

**Programmazione in C++**

- Variabili e costanti.
- Istruzioni di cin e cout
- Struttura condizionale IF, IF-ELSE, IF Annidati, Switch Case.
- Ciclo For e While.

**Programmazione scheda Arduino**

- Utilizzo dei pin digitali (Scrittura e Lettura).
- I pin PWM (Pulse With Modulation).
- Monitor Seriale.
- Display LCD.
- Utilizzo dei pin analogici (Lettura):
- Potenzenziometro, Fotoresistenza, TMP36.
- Funzione millis() .
- Comunicazione I2C (Master e Slave).
- Interrupt.
- Attuatori (Servomotori, Motori DC, Motori Stepper).

**Sistemi lineari nel dominio del tempo a catena aperta e a catena chiusa**

- sistemi del primo e del secondo ordine
- calcolo dei parametri caratteristici di un sistema del I e del II ordine
- studio del transitorio e del comportamento a regime
- sistemi di tipo zero, uno, due
- errore di posizione, velocità ed accelerazione

**stabilità di un sistema lineare**

- definizione generale di stabilità e considerazioni sull'analisi modale
- collocazione dei poli di una f.d.t. sul piano complesso (piano di stabilità)
- criterio di stabilità di Bode, margine di fase e margine di guadagno
- criterio di stabilità di Routh-Hurwitz

<b>DISCIPLINA:</b>  <u><b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b></u>	<b>DOCENTE:</b>  <u><b>RUFFINO SALVATORE</b></u> <u><b>ltp. GALLUZZO ANTONINO</b></u> <u><b>STEFANO</b></u>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>  <b>Autori: G. Portaluri - E. Bove “Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici”</b> <b>Articolazione Elettronica - ed. Tramontana</b>
<u><b>COMPETENZE</b></u>	<p>Al termine del percorso lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare sistemi e circuiti elettronici, individuandone struttura, funzionamento, grandezze caratteristiche e campo di applicazione;</li> <li>• interpretare schemi elettrici ed elettronici, riconoscendo componenti, collegamenti, blocchi funzionali e segnali principali;</li> <li>• progettare semplici dispositivi e sistemi elettronici, scegliendo componenti, sensori, attuatori, alimentazioni, interfacce e strumenti adeguati;</li> <li>• realizzare prototipi e circuiti elettronici, utilizzando correttamente tecniche di montaggio, cablaggio e collaudo;</li> <li>• effettuare misure elettriche ed elettroniche con strumentazione di laboratorio, valutando la correttezza dei risultati ottenuti;</li> <li>• simulare e documentare circuiti e sistemi mediante software tecnici di disegno, calcolo e progettazione;</li> <li>• integrare conoscenze di elettronica, elettrotecnica e informatica nella realizzazione di sistemi a microprocessore (scheda Arduino), sensori e attuatori;</li> <li>• individuare guasti, anomalie e malfunzionamenti, applicando procedure logiche di diagnosi e intervento;</li> <li>• operare nel rispetto delle norme di sicurezza, delle procedure di qualità e dei criteri di affidabilità dei sistemi;</li> <li>• redigere documentazione tecnica, relazioni di laboratorio, schede di collaudo, distinte componenti e semplici manuali d'uso;</li> <li>• lavorare in gruppo, organizzando le fasi operative di un progetto e rispettando tempi, ruoli, consegne e norme di laboratorio.</li> </ul>	
<u><b>CONOSCENZE</b></u>	<p>Lo studente deve conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali, componenti e tecnologie costruttive;</li> <li>• proprietà essenziali dei materiali impiegati nei dispositivi elettrici ed elettronici;</li> <li>• caratteristiche dei principali componenti passivi e attivi;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche di montaggio, collegamento, cablaggio e realizzazione dei circuiti.</li> </ul> <p>Componenti e circuiti elettronici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• resistori, condensatori, induttori, diodi, transistor, amplificatori operazionali e circuiti integrati;</li> <li>• circuiti analogici di base, circuiti digitali, porte logiche e dispositivi programmabili;</li> <li>• sensori, trasduttori, attuatori e sistemi di interfacciamento.</li> </ul> <p>Schemi, simbologia e documentazione tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• simbologia elettrica ed elettronica di base;</li> <li>• criteri di lettura e interpretazione degli schemi;</li> <li>• struttura di relazioni tecniche, schede di collaudo, manuali e distinte componenti.</li> </ul> <p>Progettazione e verifica dei sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodi di analisi dei requisiti e delle specifiche tecniche;</li> <li>• criteri di scelta e dimensionamento dei componenti;</li> <li>• tecniche di simulazione, prototipazione, verifica e collaudo.</li> </ul> <p>Strumentazione di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• principi di funzionamento e impiego di multimetro, alimentatore, oscilloscopio e generatore di segnali;</li> <li>• tecniche di misura di tensione, corrente, resistenza, frequenza e forme d'onda;</li> <li>• valutazione degli errori di misura e confronto tra dati teorici e sperimentali.</li> </ul> <p>Microcontrollori e sistemi programmabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• architettura di base di un sistema programmabile;</li> <li>• principi di acquisizione, elaborazione e controllo dei segnali;</li> <li>• interfacciamento con sensori, display, rele, motori, attuatori e moduli di comunicazione.</li> </ul> <p>Sicurezza, qualità e normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• principali rischi elettrici ed elettronici in laboratorio;</li> <li>• regole di comportamento, dispositivi di protezione e procedure operative;</li> <li>• concetti di affidabilità, manutenzione, qualità e tracciabilità del lavoro tecnico.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p>Lo studente deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e interpretare schemi elettrici ed elettronici;</li> <li>• riconoscere componenti, morsetti, piedinature, simboli e grandezze caratteristiche;</li> <li>• ricavare dai datasheet le informazioni necessarie per scegliere correttamente un componente;</li> <li>• dimensionare semplici circuiti elettronici applicando formule, criteri progettuali e dati tecnici;</li> <li>• disegnare schemi elettrici ed elettronici secondo regole grafiche corrette;</li> <li>• realizzare circuiti su breadboard;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare cablaggi e collegamenti in modo ordinato, sicuro e funzionale;</li> <li>• utilizzare strumenti di misura per controllare tensioni, correnti, continuità, frequenze e forme d'onda;</li> <li>• eseguire prove di funzionamento, verifiche e collaudi;</li> <li>• confrontare i risultati misurati con quelli previsti dal progetto o dalla simulazione;</li> <li>• ricercare guasti e malfunzionamenti mediante procedure logiche e progressive;</li> <li>• utilizzare software di simulazione, disegno e progettazione elettronica;</li> <li>• programmare e interfacciare semplici sistemi a microcontrollore (scheda Arduino);</li> <li>• organizzare le fasi di lavoro di un progetto, dalla richiesta iniziale alla documentazione finale;</li> <li>• redigere relazioni tecniche complete, chiare e ordinate;</li> <li>• rispettare le norme di sicurezza e mantenere un comportamento corretto in laboratorio.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>1. Trasduttori</b>  Misure e vocabolario metrologico  Metodo di misura diretto e indiretto  Sensori e trasduttori  Monitoraggio di una grandezza fisica: sistema ad anello aperto e sistema ad anello chiuso  Parametri dei trasduttori  Sensori e trasduttori di temperatura: lamina bimetallica, termoresistenze, NTC e PTC, termocoppie  Trasduttori di posizione e velocità: potenziometri, trasformatori differenziali, microsyn, syncro, dinamo tachimetrica, trasduttori effetto Hall, encoder tachimetrico, encoder incrementale, encoder assoluto  Sensori capacitivi: con variazione della costante dielettrica, di livello, con variazione della superficie, di pressione</p> <p><b>2. Circuiti per i trasduttori del punto 1.</b></p> <p><b>3. Convertitori di segnale</b>  Convertitore analogico/digitale ad anello aperto e con retroazione  Parametri di un convertitore analogico/digitale: modulo, quanto, errore di quantizzazione, accuratezza e tempo di conversione  Classificazione dei convertitori analogico/digitali: ADC a integrazione, ADC ad approssimazioni successive e ADC flash.  Circuiti Sample/Hold: frequenza di campionamento, comportamento reale del S/H.</p> <p><b>4. Acquisizione dei dati e interfacciamento</b>  Sistemi di acquisizione dati  Organizzazione di un sistema di acquisizione dati: distanza dei trasduttori dall'elaboratore, numero di</p>

trasduttori, affidabilità, costi di realizzazione e conduzione, velocità di variazione dei segnali  
Interfacciamento

#### **5. Trasmissione dei segnali via cavo**

Comunicazione e messaggi

Linee di trasmissione

Linee in cavo

Trasmissione a onde convogliate o powerline

#### **6. Trasmissione dei segnali in fibra ottica**

Le fibre ottiche

Propagazione del segnale luminoso

Attenuazione del segnale in un sistema di trasmissione a fibre ottiche

Dispersione nelle fibre ottiche: modale e cromatica

Cavi per fibre ottiche

#### **7. Le competenze delle figure preposte alla prevenzione e alla sicurezza**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il medico competente

La riunione periodica

Rapporti del RSPP all'interno e all'esterno dell'azienda

La formazione e l'informazione

La valutazione dei rischi e il DVR

Valutazione del rischio elettrico.

#### **8. Manutenzione ordinaria e di primo intervento**

Tipi di manutenzione

Gli addetti alla manutenzione

I lavori e la manutenzione elettrica: zone di lavoro e zona di intervento

#### **9. Lo smaltimento dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti

Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

#### **10. Impatto ambientale**

I settori oggetto di valutazione

La procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA)

Valutazione del ciclo di vita (LCA)

<b>DISCIPLINA:</b>  <u><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></u>	<b>DOCENTE:</b>  <u><b>LUCCHESI VALERIA</b></u>	<b>TESTO ADOTTATO:</b> <b>Pajini Paola, Massimo Lambertini: "Training4life" Corpo- Movimento- Benessere- Sport Edizione Clio</b>
<u><b>COMPETENZE</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.</li> <li>● Controllare i movimenti per risolvere un compito motorio adeguato.</li> <li>● Comunicare con i linguaggi non verbali.</li> <li>● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra.</li> <li>● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica.</li> </ul>	
<u><b>CONOSCENZE</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche e tattiche delle attività sportive.</li> <li>● Gli effetti derivanti dalla pratica motoria.</li> <li>● Regole di gioco e di comportamento.</li> <li>● Conoscenza dell'ambiente dove si svolgono le attività sportive, delle attrezzature e degli strumenti.</li> <li>● I diversi ruoli, la terminologia appropriata, la gestualità arbitrale delle attività praticate.</li> <li>● I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).</li> <li>● Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza.</li> <li>● I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.</li> <li>● I principi nutritivi dell'alimentazione. Il rapporto tra consumo energetico delle diverse tipologie di sport e l'apporto calorico degli alimenti.</li> </ul>	
<u><b>ABILITA'</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportive.</li> <li>● Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse.</li> <li>● Saper svolgere un ruolo attivo nella pratica sportiva partecipando attivamente a semplici scelte tattiche</li> <li>● Saper gestire lealmente la competizione mettendo in atto comportamenti corretti.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali ...).</li> <li>● Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata adatta alla propria crescita e allo svolgimento dell'attività fisico-sportiva.</li> <li>● Essere in grado di riconoscere l'importanza di assumere corrette abitudini posturali.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></b></p>	<p><b>Attività pratica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni a corpo libero in distretti muscolari analitici e a carattere generale per capacità motorie condizionali e coordinative.</li> <li>● Potenziamento arti superiori ed inferiori.</li> <li>● Velocità e resistenza.</li> <li>● Equilibrio statico e dinamico.</li> <li>● Addominali.</li> <li>● Esercizi di respirazione e di rilassamento.</li> <li>● Stretching.</li> <li>● Pallavolo.</li> <li>● Pallacanestro.</li> <li>● Tennis tavolo.</li> <li>● Badminton.</li> </ul> <p><b>Teoria svolta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Apparato locomotore.</li> <li>● La postura e i vizi posturali.</li> <li>● Paramorfismi e dismorfismi.</li> <li>● Cenni sul sistema nervoso.</li> <li>● Il sistema muscolare.</li> <li>● L'apparato respiratorio.</li> <li>● Apparato cardio circolatorio.</li> <li>● L'alimentazione. Salute e benessere.</li> <li>● Primo soccorso.</li> <li>● Il doping. Le dipendenze. Le droghe.</li> <li>● Atletica leggera.</li> <li>● Teoria e regole sulla pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton e calcio a 5.</li> </ul> <p>● <b>Educazione civica:</b></p> <p>● <b>Fair Play</b></p>

<b>DISCIPLINA:</b>  <u><b>TELECOMUNICAZIONI</b></u>	<b>DOCENTE:</b>  <u><b>PIAZZA GIOVANNI</b></u> <u><b>ltp. CHILLURA MARTINO</b></u> <u><b>NICOLAS</b></u>	<b>TESTO ADOTTATO:</b>  <b>TELECOMUNICAZIONI</b> <b>ARTICOLAZIONE</b> <b>INFORMATICA - VOLUME</b> <b>UNICO, AMBROSINI, editore</b> <b>TRAMONTANA</b>
<u><b>COMPETENZE</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare correttamente ed in piena autonomia la strumentazione di laboratorio/settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi circuitali.</li> </ul>	
<u><b>CONOSCENZE</b></u>	<p>Architettura di un sistema di telecomunicazioni e organismi nazionali e internazionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cause di degradazione del segnale lungo la catena trasmissiva e metodi di determinazione del livello del segnale.</li> <li>● Proprietà dei segnali determinati e aleatori nei domini del tempo e della frequenza.</li> <li>● Serie e trasformata di Fourier applicate all'analisi dei segnali.</li> <li>● Principi della propagazione elettromagnetica, parametri e grandezze caratteristiche.</li> <li>● Caratteristiche dei principali sistemi operativi (Windows, Linux, MacOS) e struttura interna di un O.S.</li> </ul>	
<u><b>ABILITA'</b></u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare blocchi funzionali, parametri e relazioni che descrivono un sistema di telecomunicazioni.</li> <li>● Determinare il livello di un segnale lungo la catena trasmissiva e riconoscere le cause di degradazione.</li> <li>● Eseguire l'analisi dei segnali nel dominio del tempo e della frequenza.</li> <li>● Riconoscere e classificare le tipologie di segnali determinati e applicare gli strumenti matematici per l'analisi.</li> <li>● Applicare i concetti della propagazione elettromagnetica a casi concreti e rappresentare i fenomeni mediante strumenti grafici.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collegare le caratteristiche dei sistemi operativi ai processi di gestione e impacchettamento dei dati nelle trasmissioni.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI</u></b> <b><u>DISCIPLINARI</u></b></p>	<p>Concetti fondamentali di telecomunicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Architettura di un sistema di telecomunicazioni</li> <li>● Organismi nazionali e internazionali che governano le telecomunicazioni</li> <li>● Cause di degradazione del segnale elettrico lungo la catena trasmissiva</li> <li>● Determinazione del livello di un segnale lungo la catena trasmissiva</li> <li>● Analisi dei segnali nel dominio del tempo</li> <li>● Analisi dei segnali nel dominio della frequenza</li> <li>● Sistemi fisici lineari</li> <li>● Classificazione e proprietà dei segnali determinati</li> <li>● Differenze tra segnali determinati e aleatori</li> <li>● Sviluppo in serie di Fourier e relative proprietà</li> <li>● Trasformata di Fourier e relative proprietà</li> </ul> <p>Mezzi trasmissivi, sistemi operativi e onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche dei mezzi di propagazione</li> <li>● Principali sistemi operativi: Windows, Linux e MacOS</li> <li>● Struttura interna di un sistema operativo (O.S.)</li> <li>● Il Kernel</li> <li>● Equazioni di Maxwell</li> <li>● Onde elettromagnetiche</li> <li>● Principi generali, parametri e grandezze base della trasmissione elettromagnetica</li> <li>● Rappresentazione grafica dei fenomeni di propagazione</li> </ul> <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La trasmissione del segnale via cavo e wireless.</li> </ul>

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Chillura Martino Nicolas	Lab. Elettrotecnica ed Elettronica Lab. Sistemi automatici Lab. Telecomunicazioni	<i>M. Ch. M.</i>
Coscino Antonella	Lingua inglese	<i>Antonella Coscino</i>
Di Liberto Franca	Sostegno	<i>Di Liberto Franca</i>
Galluzzo Antonino Stefano	Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	<i>Stefano Galluzzo</i>
Gargano Salvatore	Sistemi automatici	<i>Salvatore Gargano</i>
Lucchese Valeria	Scienze motorie e sportive	<i>Valeria Lucchese</i>
Mancuso Adele	Religione	
Miceli Valentina	Lingua e letteratura italiana Storia	<i>Valeria Miceli</i>
Miceli Soletta Maria	Alternativa Religione Cattolica	<i>Maria Soletta Miceli</i>
Moschitta Bernardo	Matematica	<i>Bernardo Moschitta</i>
Pasquariello Deborah	Sostegno	<i>Deborah Pasquariello</i>
Piazza Giovanni	Elettrotecnica ed Elettronica Telecomunicazioni	<i>Giovanni Piazza</i>
Ruffino Salvatore	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	<i>Salvatore Ruffino</i>
Tamburello Maria Elena	Sostegno	<i>Maria Elena Tamburello</i>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Giovanna Lascari

Il docente Coordinatore della Classe  
Prof. Nicolas Chillura Martino

*M. Ch. M.*

## ALLEGATI

### ALLEGATO A

#### ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

##### NOMINATIVO

- 1 *OMISSIS*
- 2 *OMISSIS*
- 3 *OMISSIS*
- 4 *OMISSIS*
- 5 *OMISSIS*
- 6 *OMISSIS*
- 7 *OMISSIS*
- 8 *OMISSIS*
- 9 *OMISSIS*
- 10 *OMISSIS*
- 11 *OMISSIS*
- 12 *OMISSIS*
- 13 *OMISSIS*
- 14 *OMISSIS*
- 15 *OMISSIS*
- 16 *OMISSIS*
- 17 *OMISSIS*
- 18 *OMISSIS*
- 19 *OMISSIS*

## ALLEGATO B

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	<b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/100</b>

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>___/10</b> <b>0</b>

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> </ul>	10

dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3	
<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2	
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DSA**

### **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafraasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Contestualizzazione	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>
		<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>/10</b>

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>
		<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>/10</b>

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>
		<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>/10</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA EQUIPOLLENTE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenze e aderenza alla traccia	<b>8</b>	Conoscenza completa e approfondita  Conoscenza adeguata ma superficiale  Parziale conoscenza degli argomenti trattati	8  4-7  1-3	
Articolazione e coerenza argomentativa	<b>4</b>	Argomenta in modo comprensibile e logico  Argomenta in maniera sufficientemente comprensibile  Argomenta in maniera parzialmente comprensibile  Argomenta in maniera frammentaria, scarsa e incerta	4  2-3  2  1	
Correttezza e proprietà uso della lingua	<b>6</b>	Espressione corretta precisa e articolata  Espressione abbastanza corretta e appropriata  Espressione non sempre chiara, corretta e appropriata  Espressione disorganica scorretta e imprecisa  Espressione contorta, molto scorretta e imprecisa	6  3-5  3  2  1	
Capacità di approfondimento e originalità	<b>2</b>	Rielabora in modo personale  Rielabora in modo chiaro seppur guidato  Rielabora in modo parziale	2  2-1  1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

Voto della prova \_\_\_\_\_/20

Voto in decimi: \_\_\_\_\_/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Indicatore		Descrittori					Punteggio parziale
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Il candidato mostra approfondite conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina con capacità di rielaborazione critica	Il candidato mostra piene conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	Il candidato mostra adeguate conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina	Il candidato mostra conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina con qualche lacuna	Il candidato mostra conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina carenti	
		5	4	3	2	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte ed alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Il candidato mostra piena padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	Il candidato mostra buona padronanza delle competenze e attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	Il candidato mostra adeguata padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	Il candidato non sempre mostra una adeguata padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	Il candidato mostra limitata padronanza delle competenze ed attitudine alla comprensione e risoluzione delle problematiche proposte	
		8	6,4	4,8	3,2	1,6	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Il candidato ha svolto la prova in modo completo ed esauriente con risultati ed elaborati pienamente corretti e coerenti con la traccia assegnata	Il candidato ha svolto la prova in modo completo con risultati ed elaborati corretti e coerenti con la traccia assegnata	Il candidato ha svolto la prova in modo abbastanza completo con risultati ed elaborati alquanto corretti e coerenti con la traccia assegnata	Il candidato ha svolto la prova in modo incompleto con risultati ed elaborati in parte corretti e coerenti con la traccia assegnata	Il candidato ha svolto la prova in modo molto incompleto con risultati ed elaborati non corretti e non coerenti con la traccia assegnata	
		4	3,2	2,4	1,6	0,8	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Il candidato mostra una avanzata capacità di argomentazione e capacità di collegare e sintetizzare le informazioni in maniera chiara ed esauriente utilizzando il linguaggio specifico in modo preciso e pertinente	Il candidato mostra una buona capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera chiara ed appropriata utilizzando il linguaggio specifico in modo pertinente	Il candidato mostra una adeguata capacità di argomentazione e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in maniera appropriata utilizzando il linguaggio specifico in modo generalmente pertinente	Il candidato mostra una capacità di argomentazione non sempre adeguata e capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni talvolta inappropriate utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre pertinente	Il candidato mostra una limitata capacità di argomentazione e inadeguata capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni utilizzando il linguaggio specifico in modo non pertinente	
		3	2,4	1,8	1,2	0,6	
						Punteggio totale	/20
						Punteggio totale con eventuali approssimazioni	/20

### Allegato C Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				